

Reggio Calabria: domani sciopero unitario per la rinascita

A pag. 2

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Uruguay: i militari chiedono la guida politica del Paese

A pag. 16

Le conclusioni del compagno Enrico Berlinguer e la risoluzione del CC e della CCC

IL PCI: AZIONE UNITARIA E LOTTA DI MASSA

per un programma di rinnovamento e di risanamento e per una urgente inversione della tendenza politica

Decisivi anche ai fini della situazione interna gli sviluppi della situazione internazionale — Cogliere pienamente tutte le novità della nostra impostazione e del nostro impegno verso l'Europa a nove — Perché il Mediterraneo sia un mare di pace — I pericoli insiti nell'attuale quadro politico italiano — L'importanza della lotta dei metallurgici, dei braccianti e dei contadini — L'azione per abbattere il centro-destra — Mobilitazione e vigilanza contro lo squadristo e il fascismo — Combattere fermamente i fenomeni di repressione — Le posizioni e le azioni estremistiche favoriscono la destra: occorre isolarle e sconfiggerle con un impegno di massa — Per una organizzazione studentesca unitaria — Iniziativa democratica verso settori dell'apparato dello Stato e verso gli agenti dell'ordine pubblico - Rafforzare ed estendere la capacità del Partito di fare politica a tutti i livelli

La risoluzione approvata

Ecco il testo della risoluzione approvata all'unanimità ai termini dei lavori del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo del PCI.

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del Partito comunista italiano approvano la relazione e le conclusioni del compagno Enrico Berlinguer.

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo salutano la grande vittoria conseguita dal popolo vietnamita con gli accordi di Parigi, che sono il frutto di una lunga ed eroica lotta di quel popolo e del sostegno di tutti i paesi socialisti, del movimento comunista e rivoluzionario internazionale, di tutte le forze di progresso e di pace del mondo.

La piena solidarietà e l'iniziativa politica e di massa dei comunisti italiani per affermare pienamente il diritto dei vietnamiti alla libertà, all'indipendenza e all'unità nazionale, vanno proseguite per la completa e rigorosa attuazione degli accordi di Parigi, per la ricostruzione del paese devastato dalla guerra, per affrettare una soluzione pacifica anche nel Laos e nella Cambogia.

Il PCI chiede che il governo italiano riconosca la Repubblica democratica del Vietnam e stabilisca un rapporto anche col Governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam.

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo sottolineano che la conclusione dell'aggressione al Vietnam può essere una tappa fondamentale per un processo che renda possibile un nuovo assetto internazionale fondato sui principi della coesistenza pacifica, la quale — col fallimento evidente degli scopi della guerra fredda — si impone sempre più come una necessità oggettiva, come la condizione fondamentale ed indispensabile per la salvezza dell'umanità, per la soluzione dei problemi del mondo e di ogni paese, e per una ulteriore avanzata della civiltà umana.

Il Partito comunista italiano afferma che oggi esistono, in questo quadro, le possibilità per lavorare alla costruzione dell'unità dell'Europa occidentale nella sicurezza e nella cooperazione, per una profonda trasformazione democratica della Comunità economica europea, per un'Europa autonoma, né antisovietica né antiamericana, che abbia anzi rapporti di amicizia tanto con l'URSS ed i paesi socialisti quanto con gli Stati Uniti d'America e stabilisca un rapporto nuovo con i paesi in via di sviluppo. I comunisti italiani si batteranno per questi obiettivi, e per il conseguimento di essi, continueranno ad operare per la più larga convergenza ed intensità di tutte le forze democratiche e di sinistra dell'Europa occidentale, comuniste, socialiste, socialdemocratiche e cattoliche.

Il nuovo quadro europeo e mondiale che si viene delineando esige una politica estera dell'Italia che sappia porre il nostro paese all'avanguardia.

(Segue a pagina 8)

IL COMITATO CENTRALE E LA COMMISSIONE CENTRALE DI CONTROLLO DEL P.C.I. Roma, 9 febbraio 1973

Il compagno Enrico Berlinguer ha concluso a tarda ora di venerdì sera i lavori del Comitato Centrale e della Commissione Centrale di Controllo del PCI.

Il compagno Berlinguer ha replicato ai vari interventi soffermandosi, nella prima parte, intorno ai temi di politica internazionale in particolare per ciò che riguarda le novità della impostazione del PCI sul tema dell'Europa, la azione da condurre nel Mediterraneo perché esso divenga un mare di pace, l'influenza che lo sviluppo della situazione internazionale ha nella situazione interna del paese.

La seconda parte è stata dedicata ai temi della politica interna. La replica si è soffermata dapprima sugli elementi positivi e negativi della situazione presente e, poi, sugli obiettivi per i quali lottano i comunisti italiani. In particolare è stato sottolineato il rapporto che corre tra i due momenti, che sono legati, ma non possono essere identificati, della risposta da dare alla profonda crisi del paese: una svolta democratica corrispondente ad un programma di rinnovamento e risanamento nazionale ed una urgente ed effettiva inversione di tendenza.

In relazione alla situazione del paese la replica è ritornata sui temi della strategia della tensione, sui pericoli eversivi di destra e sul modo di combatterli, sul grave danno delle impostazioni e delle azioni estremistiche.

L'ultima parte delle conclusioni di Berlinguer è stata dedicata al lavoro del Partito.

A PAG. 7 - Il testo del discorso di Berlinguer. A PAG. 8 - Gli ultimi interventi al Comitato centrale.



HANOI - Una via della città ornata di fiori per la celebrazione del capodanno lunare, il primo trascorso in pace dopo gli anni della guerra

Il Consiglio nazionale si è concluso senza un accordo politico

Scontro di posizioni nella DC

Si accentuano le opposizioni al centro-destra in vista del Congresso, che è stato confermato per il 18 maggio — Duro attacco di Moro a Forlani — Gli interventi di Rumor, Colombo, Donat Cattin e Granelli — Aspra polemica di Andreotti col PSI



Dalla manifestazione di Roma più forza alle lotte sociali

Dopo la eccezionale manifestazione di venerdì quando nella via di Roma, rispondendo all'appello della Federazione dei lavoratori metalmeccanici, della Federazione Cgil, Cisl, Uil, hanno sfilato più di 250.000 lavoratori, la lotta dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto, l'occupazione, le avvisate del Mezzogiorno si farà ancora più incisiva. Da domani un milione e quattrocentomila lavoratori di tutto il settore iniziano infatti una nuova fase di azione: saranno effettuate 48 ore di sciopero da attuarsi entro il 16 marzo.

I metalmeccanici, con il sostegno di tutte le forze democratiche, come è stato affermato con forza nelle vie di Roma sono ben decisi a conquistare un contratto avanzato, a battere l'attacco del padronato e delle forze politiche moderate e conservatrici, a dare il loro grande contributo per profondi mutamenti nella politica economica e sociale.

Nella foto: il palco degli oratori al grande comizio dell'altro ieri in Piazza San Giovanni a Roma. A PAGINA 4

Il Consiglio nazionale della DC si è concluso ieri pomeriggio con la piena conferma dell'esistenza di una contrapposizione di linee politiche, che ormai riguarda anche una parte della vecchia maggioranza. Al Congresso dello «Scudo crociato» — fissato per il 18 maggio — si va, quindi, in una atmosfera ancor più pesante per il centro-destra, come formula e come concreta espressione governativa. L'attacco al ministro Andreotti-Malagodi è stato condotto con vivacità dalle correnti di sinistra, secondo quanto era facile prevedere; anche altri settori del Partito democristiano, tuttavia, hanno lanciato siluri in questa direzione. Nella seduta di venerdì il senatore Fanfani ha riconosciuto che la situazione si è ulteriormente aggravata nel corso dell'ultimo anno, anche se poi non ha reso esplicite le proprie proposte politiche. La polemica sul governo è diventata, però, anche polemica sul Partito, sulla segreteria Forlani e sulla politica cosiddetta della «centralità», che Moro ha bersagliato con molta energia. Anche Rumor e Colombo, comunque, hanno cercato di rendere più esplicite i «segni» della loro disaffezione nei confronti delle scelte compiute dalla maggioranza democristiana.

Nello stesso discorso conclusivo di Forlani si è avuta l'impressione del logoramento dell'esperienza della «centralità»: l'attuale segretario dc — che aveva avuto come più calorosi sostenitori i ministri Scalfaro e Taviani — ha parlato esplicitamente della possibilità di un proprio abbandono della carica che ricopre dal '69, rispondendo ad una freccia che la sera prima gli era stata rivolta dall'on. Galloni (il quale aveva par-

c. f.

(segue in penultima)

Setacciata mezza Roma alla ricerca di «spie» telefoniche

Continua la caccia ai congegni elettronici che permettono all'estero l'ascolto delle telefonate. Nella capitale lavorano, oltre a privati e a detective con una notevole organizzazione e strumentazione, anche veri e propri staff che operano la sistematica intercettazione dei colloqui telefonici. All'Eur, la Cia (lo spionaggio americano) avrebbe addirittura impiantato un suo centralino. A PAG. 5

Incertezza nel mondo capitalistico per la sorte della moneta

Ieri l'unico importante mercato monetario mondiale aperto, quello di Tokyo, non ha effettuato il cambio ufficiale delle monete. Sono continuate invece a ritmo intenso le consultazioni per decidere il da farsi in vista della prossima riapertura settimanale. Se non sarà possibile stabilire linee di difesa contro la speculazione, scatenata dagli Stati Uniti, agli altri paesi non resterà che mantenere chiusi i mercati dei cambi. A PAG. 15

Con una delegazione della R.D.V.

Il ministro Xuan Thuy giunge stamane a Roma

Sarà in serata a Firenze, ospite della Regione Toscana — Durante la visita in Italia avrà colloqui con esponenti politici

Il ministro di Stato Xuan Thuy, capo della delegazione del Governo della Repubblica Democratica del Vietnam alla conferenza di Parigi, giunge stamane a Roma per una visita di alcuni giorni in Italia.

Il ministro Xuan Thuy risponde così ai numerosi infortuni che aveva ricevuto, fra cui quelli dei compagni Luigi Longo ed Enrico Berlinguer.

Questa sera il ministro Xuan Thuy sarà a Firenze, ospite della Regione toscana. Nel corso del suo soggiorno in Italia, il ministro Xuan Thuy avrà numerosi incontri con personalità e forze politiche.

Xuan Thuy è uno dei dirigenti più autorevoli del Partito dei lavoratori (Lao Dong) è una delle figure di maggior prestigio internazionale. Fece parte, fino al 1945, del movimento di liberazione nazionale e più tardi fu direttore dell'organo del Viet-Minh, Cuu Quoc (Salvezza nazionale). Ha quindi ricoperto varie cariche nella vita pubblica e politica della Repubblica Democratica del Vietnam. Nel 1961-62 fu a capo della delegazione della RDV alla Conferenza per il Laos a Ginevra. Dal 1963 al 1965 fu ministro degli Esteri e nel 1968 fu chiamato a dirigere la delegazione della RDV ai negoziati di pace di Parigi, lavoro che ha svolto senza interruzione fino alla recente firma degli accordi di pace. In quest'ultimo periodo è stato uno dei più stretti collaboratori del compagno Le Duc Tho durante la difficile trattativa con il consigliere del presidente Nixon, Henry Kissinger, trattativa che si è conclusa, dopo i drammatici giorni di dicembre, con la firma dell'accordo di pace.

VARSAVIA, 10

Si è conclusa ieri la visita in Polonia, durata tre giorni, del ministro Xuan Thuy, capo della delegazione della RDV ai colloqui di pace di Parigi. Xuan Thuy, che era giunto a Varsavia su invito ufficiale del governo polacco, ha avuto colloqui con il ministro degli Esteri Olaszowski ed è stato ricevuto dal primo segretario del POUP Gierek e dal primo ministro Jaroszewicz. Temi degli incontri sono stati il recente accordo di Parigi e i rapporti di solidarietà e di amicizia fra i due paesi.

All'aeroporto, prima di partire alla volta di Parigi, Xuan Thuy ha espresso la riconoscenza del popolo vietnamita per l'aiuto fraterno offerto dallo Stato e dal popolo polacco al Vietnam, e la fiducia dell'apporto che la Polonia darà, come membro della commissione di controllo, allo stabilimento di una pace reale nel Sud Vietnam.

A PAGINA 9 - Le iniziative di solidarietà in Italia per il Vietnam



Xuan Thuy, durante la conferenza di Parigi

Domani inizia lo scambio dei prigionieri

I primi colloqui di Kissinger in visita ad Hanoi

Il consigliere speciale di Nixon, accolto all'aeroporto da Le Duc Tho, si tratterà nella capitale della RDV quattro giorni - Parigi: nuovo incontro GRP-Saigon

Dal nostro inviato

HANOI, 10. La capitale della Repubblica democratica del Vietnam ha riservato un'accoglienza fredda e indifferente a Kissinger, giunto alle 10,30 locali, proveniente da Vientiane. L'aereo non è sceso all'aeroporto civile di Gia Lam, ma su una pista militare. Nel tragitto verso il centro il consigliere di Nixon ha potuto promeramente osservare il triste spettacolo che Kissinger avrebbe evitato se nel mese di ottobre, rispettando l'accordo raggiunto allora, fosse venuto qui a portare la pace.

Il corteo, di circa dieci macchine, ha attraversato strade deserte fino al centro della città, dove la delegazione americana è alloggiata. Pochi curiosi, — giornalisti stranieri in gran parte, — erano sul piazzale antistante l'edificio, per tentare di fotografare l'arrivo di Kissinger al palazzo abitualmente riservato ai capi di stato stranieri. Da lontano si è potuto vedere scendere dalla «Chaika» il consigliere di Nixon accompagnato da Le Duc Tho (che era andato a riceverlo all'aeroporto) e che si pensa sarà anche in queste conversazioni di Hanoi il suo principale interlocutore. Il fatto che Kissinger — che resterà ad Hanoi 4 giorni —

sia ospitato nel palazzo destinato ai capi di stato stranieri ha sorpreso gli osservatori, i quali si attendevano che il consigliere speciale fosse alloggiato in una villa alla periferia della città.

Dieci minuti dopo l'arrivo del corteo di macchine, la strada ha ripreso il suo aspetto abituale. File di ciclisti guardavano tuttavia con curiosità il palazzo dove pochi giorni prima era ospitato il leader cambogiano Sihanouk.

Le giornate di Kissinger ad Hanoi saranno intense: una frase del comunicato in cui si annunciò la visita che parla di «applicazione degli accordi» e di «problemi di interesse comune» nasconde una complessa serie di problemi. L'accordo di Parigi vede numerose violazioni da parte del governo di Saigon e alcune sue clausole richiedono contatti frequenti tra le due parti. Per questo motivo è opinione degli osservatori che saranno discussi forme e tempi per lo stabilimento di relazioni fra i due paesi. Si ricorda a questo proposito, che subito dopo gli accordi di Ginevra la Repubblica Democratica del Vietnam stabilì relazioni diplomatiche con la Francia, non a

Massimo Loche (segue in penultima)

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

UNA POVERA VITA

«Caro Fortebraccio, sono una tua lettrice e mi capita fra le mani un "periodico mensile" intitolato "Illustrat"...

«Caro M. A., la lettera che mi hai segnalato, pubblicata dal mensile "Illustrat"...

«Giunto a questo punto, l'operaio passa a descrivere la sua vita e qui lo preferisco riportare testualmente il suo scritto: "Lei mi dirà che ce ne sono tanti che chiedono trasferimenti a Cusiano e a Napoli..."

sueta formula: «Lettera firmata». Ed ecco la risposta del direttore della rivista, che si chiama Sandro Duglio...

«Questa risposta è la prova che esistono stati d'animo, sentimenti, concioni dello spirito, che non sono consentiti ai lavoratori e alla povera gente...

«Ma voi dovete provare a immaginare che un lavoratore che non ha un ufficio il presidente Agnelli e dice che non verrà a lavorare perché la moglie è non si sente bene...

RITORNO IN CINA Cultura nuova e antica

Qualche titolo in più nelle librerie - Ancora limitate la qualità e l'estensione dell'informazione - Giornali, riviste, programmi della radio e della televisione - Le rappresentazioni teatrali - Una ripresa di attenzione verso l'eredità del passato - Che cosa è cambiato negli istituti di istruzione superiore - Come funziona l'università e come vi si accede - I contenuti dell'insegnamento

DI RITORNO DALLA CINA, febbraio. C'è ora qualche libro in più, nelle librerie cinesi...

Ma non ci sono, nelle vetrine e nei banchi dei librai, molti altri volumi di narrativa. Niente comunque di letterature di altri paesi...

Lo studio delle lingue

Ma la qualità e l'estensione dell'informazione - nell'accezione più generale del termine - mi paiono ancora assai limitate...



Il pubblico di una sala da concerti a Pechino

Esistono poi altri due giornali nazionali a quattro facciate di stampa (il «Notiziario di consultazione»)...

Analogo il discorso sui contenuti dei programmi radio-televisivi. Va però rilevato che esiste una considerevole varietà di programmi...

Recupero della tradizione

Le forme espressive di tutti questi spettacoli restano sostanzialmente quelle tradizionali, ma i gusti e le inclinazioni vocali vengono applicati a storie di contenuto rivoluzionario...

La rivoluzione culturale. Non vi è stato mai costituito, cioè, e non vi è oggi, un comitato quotidiano...

In campo artistico vi è stata una certa estensione della gamma degli spettacoli, rispetto a un anno e mezzo fa. Vi è qualche nuovo balletto...

Una fase di ricerca

Il problema è molto serio, perché evidentemente la Cina ha sempre più urgente bisogno, e in tutti i campi, di personale di alta qualifica culturale...

Ma i problemi centrali della vita della cultura occorre rintracciare negli istituti superiori di istruzione. Gli scienziati e gli innovatori degli anni scorsi hanno lasciato qui tracce particolarmente profonde...

La università Fu Tan di Scianghai è una delle due della città in cui coesistono le discipline umanistiche e scientifiche: sei facoltà del primo tipo (letteratura cinese, storia e filosofia, giornalismo, scienze politiche, economia, lingue estere)...

Dopo il risveglio nel «Mare della Serenità»

Riprendendo MOSCA, 10 metri e poi tornandosi indietro. Il complesso strumento si è mosso sempre lungo linee perpendicolari tra loro in modo «da garantire la massima esattezza delle rilevazioni sul magnetismo e studiare nel modo più completo le proprietà fisiche e meccaniche nonché la composizione chimica del suolo lunare nella zona esplorata»...

Il problema è molto serio, perché evidentemente la Cina ha sempre più urgente bisogno, e in tutti i campi, di personale di alta qualifica culturale...

Una fase di ricerca

Il problema è molto serio, perché evidentemente la Cina ha sempre più urgente bisogno, e in tutti i campi, di personale di alta qualifica culturale...

Recupero della tradizione

Le forme espressive di tutti questi spettacoli restano sostanzialmente quelle tradizionali, ma i gusti e le inclinazioni vocali vengono applicati a storie di contenuto rivoluzionario...

Ma i problemi centrali della vita della cultura occorre rintracciare negli istituti superiori di istruzione. Gli scienziati e gli innovatori degli anni scorsi hanno lasciato qui tracce particolarmente profonde...

Una fase di ricerca

Il problema è molto serio, perché evidentemente la Cina ha sempre più urgente bisogno, e in tutti i campi, di personale di alta qualifica culturale...

Recupero della tradizione

Le forme espressive di tutti questi spettacoli restano sostanzialmente quelle tradizionali, ma i gusti e le inclinazioni vocali vengono applicati a storie di contenuto rivoluzionario...

tradizionale. Oggi sono tornati in onore le erbe medicinali e si dà grande spazio all'agopuntura sia a scopo curativo sia a scopo anestetico (2). Il vecchio e il nuovo, insomma, coesistono e si completano.

Luca Pavolini

(1) I quattro ritratti di Marx, Engels, Lenin e Stalin - nell'iconografia ormai consolidata - campeggiano in tutte le sale pubbliche, negli uffici, ecc. In fronte a quello di Mao. Sul significato prevalentemente polemico della presenza del ritratto di Stalin, mi pare non possano esservi dubbi...

(2) L'agopuntura a fini di anestesia è stata introdotta in Cina da quindici anni. Ho assistito a un'operazione per l'asportazione di un tumore ovarico a una donna di trent'anni. Le sono stati introdotti sei aghi, due ai fianchi, due sugli stinchi, uno alla radice del collo, uno tra il naso e la bocca, e un quarto sono stati collegati a una pila elettrica, gli altri due sono stati trattati a mano durante l'intervento...

LIETO EVENTO

«Caro Fortebraccio, La Sicilia, quotidiano fascista di Catania, ci ha inviato un'offerta, accanto all'immancabile articolo di fondo di Enrico Mattei, il gioiello che allego alla presente.

«Caro F.M., lo stesso ritaglio della «Sicilia» mi è stato mandato anche da un altro lettore, E. D. Come al solito, poiché non me ne date esplicita autorizzazione, ometto di pubblicare l'intero testo. I suoi nomi, ma non ha importanza: ciò che conta è rendere noto a tutti i lettori un documento che voi, secondo il vostro modo di qualificare tanto severamente è soprattutto un testo che fa ridere e lo sono lieto di riprodurlo anche per farvi passare il «magnone» che mi ha procurato la prima lettera offerta ai lettori questa settimana.

«A Roma è nato un Corigliano. E si chiama Pietro Corigliano. Ma c'è di più: Pietro Corigliano junior si presenta con credenziali d'eccezione. Come noterai, non è solo un documento di squallido e nauseabondo provincialismo, ma qualche cosa di più e lo te lo affido. Per tua conoscenza i personaggi della vicenda sono i seguenti: Pietro Corigliano, condirettore del quotidiano; Gino Corigliano, capo della redazione romana dello stesso foglio. Tuo F.M. - Catania».

«Ecco il trafelato comparso su «La Sicilia» del 1° febbraio. Titolo: «È nato a Roma il primogenito» - di Gino Corigliano». Fortebraccio

Il Lunakhod al lavoro

Undici ore di intensa attività - Le fotografie di un cratere e le misurazioni del magnetismo delle rocce - La notte lunare ha raggiunto i 183° sotto zero

MOSCA, 10 metri e poi tornandosi indietro. Il complesso strumento si è mosso sempre lungo linee perpendicolari tra loro in modo «da garantire la massima esattezza delle rilevazioni sul magnetismo e studiare nel modo più completo le proprietà fisiche e meccaniche nonché la composizione chimica del suolo lunare nella zona esplorata»...

Vi sono sintomi evidenti di una ripresa d'attenzione verso l'antico. I palazzi imperiali della «città proibita» a Pechino, che ero stato tra i primi stranieri a poter rivisitarli nel 1971, sono oggi com-

circa 1.200 metri, portandosi dal punto dell'atterraggio fino alle vicinanze del cratere di cui ha intrapreso lo studio. Il predecessore dell'attuale Lunakhod, depresso nel «Mare delle Fiozze» il 17 novembre 1970, era rimasto in funzione fino al 4 ottobre dell'anno successivo, superando dieci volte consecutive le difficili condizioni ambientali della notte lunare e percorrendo complessivamente dieci chilometri e mezzo.

Il Lunakhod si trova sul nostro satellite dal 16 gennaio scorso.

Novità

Pierre Naville 1 rapporti di produzione nelle società socialiste 5.000 lire, 520 pagine

Pierre Naville Storia moderna delle teorie del valore e del plusvalore

Pierre Naville Barocrazia e rivoluzione 3.500 lire, 320 pagine

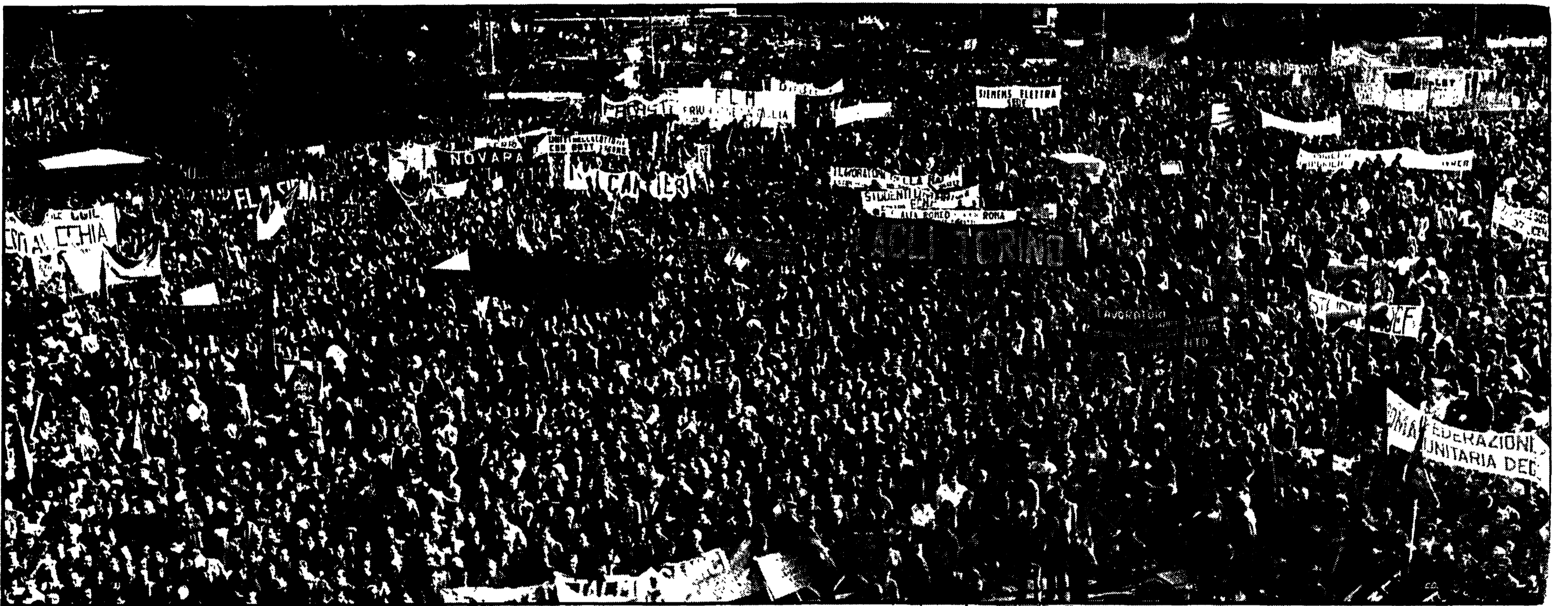
Mauro Mezzanotte Lo psichiatra, il suo spazio e la psicoanalisi

Daide Lopez Analisi del carattere ed emancipazione: Marx, Freud, Reich 1.200 lire, 128 pagine

Jaca Book

VASTA ECO NEL PAESE DELLA MANIFESTAZIONE DEI 250 MILA

METALMECCANICI: PIÙ INCISIVA LA LOTTA DOPO L'ENTUSIASMANTE GIORNATA ROMANA



La grandiosa manifestazione dei metalmeccanici venerdì a Roma ha posto di fronte a tutto il Paese l'esigenza della lotta unitaria per battere le resistenze padronali ad un nuovo sviluppo economico

Sono ripartiti contenti. Hanno dato vita alla più grande manifestazione sindacale dal dopoguerra ad oggi. Sono risaliti sui 21 treni speciali e i mille pullman che li avevano portati nella capitale, con lo stesso entusiasmo dell'arrivo. L'esaltante giornata di solidarietà che tutta la città ha manifestato, è stata una cosa grandiosa. « Non siamo per niente stanchi, otterremo rifare subito, adesso, la stessa manifestazione », hanno ripetuto in molti alla partenza, prima di affrontare un altro lungo viaggio per tornare a casa. Vasta è stata la eco in tutto il paese per la manifestazione romana. Adesso, dopo la giornata di venerdì, un milione e quattrocentomila operai, impiegati e tecnici metalmeccanici continuano nella lotta per il rinnovo del contratto di lavoro, per un nuovo indirizzo dell'economia, per lo sviluppo del Mezzogiorno.

SETTIMANA SINDACALE

Manifestazione di popolo

La eccezionale manifestazione di popolo che si è svolta venerdì a Roma dove oltre 250.000 lavoratori hanno risposto all'appello della Federazione lavoratori metalmeccanici è stata una severa lezione per chi, in questi ultimi tempi, con sempre maggior virulenza, ha fatto del sindacato uno dei bersagli preferiti. In primo luogo naturalmente per il governo, le forze politiche che lo sostengono, per il padronato che non hanno per loro occasione per accusare il sindacato di un gravissimo delitto, quello di « lesa economia » nel tentativo di scaricare sui lavoratori le responsabilità della difficile situazione economica.

Contemporaneamente è venuta una lezione, severa, a certi gruppi cosiddetti di sinistra che si sono specializzati nell'attacco contro il sindacato alterandone e falsandone le posizioni e imboccando una strada che, se fosse seguita, porterebbe al più totale isolamento della classe operaia e alla sua sconfitta.

Le parole d'ordine che risuonarono nelle strade di Reggio Calabria, l'unità fra le masse del Sud, fra i contadini, i braccianti, i disoccupati, gli operai del Nord, ceti medi hanno fatto con la manifestazione di Roma un nuovo passo avanti. La lotta per un diverso sviluppo economico e sociale che vede impegnati, pur nella autonomia delle loro scelte e della loro strategia, i sindacati e le forze di sinistra e democratiche ha ricevuto un contributo essenziale, così come il governo Andreotti-Malagodi e la linea avventurista dei grandi industriali hanno ricevuto un duro colpo.

La lotta di fabbrica ha trovato, proprio nelle parole d'ordine, nei cartelli, negli striscioni, nelle sferzanti vignette contro la Confindustria e il governo di centro-destra la sua giusta collocazione. La parola d'ordine « contratto, contratto » è risuonata nelle strade di Roma, fra la popolazione di questa città che ha accolto i lavoratori di tutta Italia con un calore e una mobilitazione eccezionale, si è sempre accompagnata agli obiettivi di riforma e di sviluppo, che danno respiro alla prospettiva del sindacato, ne fanno giustamente uno dei protagonisti della vita politica del nostro paese, una forza con la quale si devono fare i conti. Quei conti che Andreotti, appunto, non vuol fare.

Alessandro Cardulli



Con quale bilancio andate al Congresso? Vi andiamo con alcune importanti conquiste dei coltivatori, sia sul piano nazionale che sul piano della politica comunitaria; conquiste che, per i contenuti e della scelta operata dalle Regioni nei loro Statuti! E quali è il bilancio sul piano organizzativo? Fondamentalmente positivo. Registrano un aumento considerevole degli iscritti nelle imprese coltivatrici e soprattutto fra i giovani e le donne. Abbiamo anche costituito la Associazione Nazionale dei Pensionati Coltivatori. Il nostro dibattito congressuale, però, è stato improntato su una verifica estremamente critica, in quanto, nonostante gli importanti risultati, l'immagine e il prestigio dell'Al-

Domenico Comisso

Ferma replica del compagno Guerra alle affermazioni di Forlani

I SINDACATI PER UNA SVOLTA NELLA POLITICA ECONOMICA

Si è svolta ieri a Firenze, la riunione del Comitato direttivo regionale della Toscana per impostare il dibattito dell'8. congresso della CGIL. Nel corso del dibattito è intervenuto il segretario nazionale Gino Guerra il quale ha fermamente respinto le nuove gravi affermazioni di Forlani relative alla linea politica economica e sociale imposta dalla recente riunione del comitato direttivo della CGIL. « L'on. Forlani — ha detto il compagno Guerra — nella relazione di apertura al Consiglio nazionale della DC è andato così avanti nel tentativo di strumentalizzazione, da falsificare completamente alcune verità fondamentali della recente storia economico-sociale, tendendo a rovesciare completamente i termini del confronto con i sindacati. Secondo l'on. Forlani, infatti, il fallimento della programmazione economica è dovuto ad una pretesa esosa politica rivendicativa dei sindacati, che avrebbe impedito le necessarie accumulazioni e, non invece, come in effetti è stato, alla completa arbitrarietà delle scelte compiute dai governi incaricati sulla più rigida

salvaguardia delle strutture economiche superate e allo svuotamento di ogni possibilità di partecipazione e di controllo da parte delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni democratiche. Queste le cause del fallimento della programmazione che, come tali, furono individuate anche dal convegno economico di Perugia. Ma Forlani finge di ignorarlo quando

egli vuol chiedere ai sindacati di rinunciare alla lotta e di farsi guardare per reprimere le istanze rivendicative che si precisano nelle aziende e nelle zone e che, invece, l'organizzazione sindacale sollecita e riconduce ad unità nella grande vertenza nazionale per la occupazione, le riforme e lo sviluppo del Mezzogiorno. E, conseguentemente alla propria pretesa, l'on. Forlani ren-

de ancor più pesante e ricattatorio il suo attacco ai sindacati, accusandoli di avere loro (e non chi governa) lasciato facile campo di manovra per spregiudicate operazioni reazionarie ed evasive. E, al fine di perseguire il suo obiettivo, si rivolge ancora una volta (un'altra volta lo fece il 5 agosto del '72) agli amici impegnati su questo terreno (cioè quello sindacale) alla necessaria vigilanza perché il sindacato divenga ente di stretta obbedienza alle scelte capitalistiche. La CGIL — ha concluso Guerra — non può che respingere con la massima decisione il ricatto che oggi viene tentato per piegare la resistenza e lo sviluppo del movimento. Noi chiediamo di sviluppare le lotte nelle aziende e nelle zone in stretta connessione con gli obiettivi più generali di rinnovamento della politica economica. Facciamo appello a tutti i lavoratori e ai dirigenti sindacali delle tre Confederazioni perché, in stretta adesione alle esigenze più genuine delle forze sociali che rappresentiamo, e con la loro attiva partecipazione, si compiano le impegnative scelte che ci stanno di fronte ».

Osimo: edile muore sul lavoro

OSIMO, 10. Una nuova sciagura sul lavoro è avvenuta a Osimo in un cantiere dell'impresa edile fratelli Cialli Dorì: un muratore di 42 anni, Antonio Binici, è morto sepolto sotto una frana di terriccio. Il Binici stava lavorando in una fognatura che era stata aperta con una scavatrice a una profondità di circa 2 metri di altezza, quando improvvisamente il terriccio ammassato vicino al fosso precipitava seppellendolo.

Sciopero alla Incredit di Taranto

TARANTO, 10. I lavoratori della INCRE-DIT, una ditta edile che opera all'interno del Quarto centro siderurgico, hanno deciso lo sciopero immediato di protesta per impedire la prosecuzione della manovra della FAILEA-CISAL tendente a rompere l'unità dei lavoratori e ad ottenere la convocazione delle parti dall'ufficio provinciale del lavoro di Taranto.

Contratto Nuovamente interrotte le trattative per i grafici

Terzi si sono nuovamente interrotte le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende grafiche e periodiche. Le offerte avanzate dall'Assografici — afferma un comunicato dei sindacati dei poligrafici aderenti a Cgil-Cisl-Uil — sono state giudicate dalla folla delegazione presente del tutto insoddisfacenti per una proficua prosecuzione della trattativa. A seguito di ciò le segreterie nazionali, unitamente alla delegazione, ferme restando le azioni di sciopero già programmate con il precedente comunicato (dal 12 al 24 febbraio due giornate di sciopero articolate), hanno deciso una azione sindacale nazionale di 24 ore da effettuarsi mercoledì 14 febbraio 1973. La categoria è in lotta ormai da alcuni mesi, per conquistare un contratto di lavoro avanzato, che invece i grandi gruppi editoriali si rifiutano ostinatamente di concedere.

Mercoledì si apre a Firenze il Congresso nazionale

L'Alleanza forza decisiva nelle campagne

Intervista col compagno Manzoni — Positive conquiste in vari settori — Ampio sviluppo del patronato e delle organizzazioni professionali — Un dibattito pregressuale critico e costruttivo — Oltre mille delegati

Mercoledì 14 febbraio inizierà a Firenze il IV Congresso nazionale dell'Alleanza dei contadini che si concluderà sabato 17. Sullo avvenimento abbiamo rivolto alcune domande al compagno Costante Manzoni, Segretario della Giunta dell'Alleanza. Con quale bilancio andate al Congresso? Vi andiamo con alcune importanti conquiste dei coltivatori, sia sul piano nazionale che sul piano della politica comunitaria; conquiste che, per i contenuti e della scelta operata dalle Regioni nei loro Statuti! E quali è il bilancio sul piano organizzativo? Fondamentalmente positivo. Registrano un aumento considerevole degli iscritti nelle imprese coltivatrici e soprattutto fra i giovani e le donne. Abbiamo anche costituito la Associazione Nazionale dei Pensionati Coltivatori. Il nostro dibattito congressuale, però, è stato improntato su una verifica estremamente critica, in quanto, nonostante gli importanti risultati, l'immagine e il prestigio dell'Al-

leanza è ben superiore al risultato organizzativo; il che deve impegnare, con maggiore continuità, tutte le nostre organizzazioni. Lo sviluppo dei congressi di base (frazionari, comunali e di zona) sono stati momenti importanti di una larga partecipazione e per la stessa costruzione e sviluppo articolato della nostra organizzazione, strettamente ancorata all'elaborazione « dei piani di sviluppo di zona » e delle Comunità montane e alla necessità dello sviluppo della attività di patronato, della formazione professionale e della assistenza tecnica. Andiamo, comunque, al congresso con un'Alleanza più forte e più qualificata. Abbiamo ora costituito l'Istituto Nazionale per l'Assistenza Tecnica che si articolerà a livello regionale e provinciale. Una conquista importante è stata quella del riconoscimento del nostro patronato INAC. I risultati conseguiti confermano come il rifiuto opposto per anni fosse improntato soltanto a faziosità. Infatti dal febbraio 1970 al dicembre 1972, sono state svolte oltre due mil-

ioni e cinquecentomila pratiche di assistenza. Siamo presenti in tutte le Province (meno tre), abbiamo già costruito 202 nuove zone (con sede e funzionari) ed abbiamo oltre 7.000 corrispondenti. Sull'attività del 1970 e '71, lo stesso ministero del Lavoro ci ha anticipato (anche se con ritardo e in misura insufficiente) i contributi per cinquecentocinquanta milioni! Dal 3° Congresso abbiamo avuto uno sviluppo importante anche dell'attività del CIPA, il nostro Centro per la formazione professionale, avviando anche in questo campo il superamento della vergognosa discriminazione operata nei confronti dell'Alleanza. In questo periodo si sono svolti oltre 1500 corsi, ai quali hanno partecipato nel solo 1972 circa 10.000 coltivatori, contro i 2000 del 1969, in prevalenza giovani. Due scuole a carattere permanente sono state aperte, una a Cerignola e l'altra in provincia di Frosino. Questa attività ci ha permesso anche il rafforzamento dei gruppi dirigenti delle nostre organizzazioni ed importanti collegamenti con

un grande numero di docenti, di periti agrari, decisivi per lo sviluppo dell'assistenza tecnica ai coltivatori. Un contributo importante all'orientamento e alla conquista dei coltivatori è rappresentato dalla diffusione (per il 90% in abbondanza) del giornale dei contadini Nuova Agricoltura di oltre 47.000 copie. Come sarà il Congresso di Firenze? Il Congresso, ovviamente, esprimerà le realtà che ho prima ricordato attraverso oltre mille delegati. Noi ci auguriamo di avere al congresso anche la partecipazione di altre forze a testimonianza della nuova e più generale presa di coscienza della priorità dei problemi dei coltivatori e dell'agricoltura. Un momento importante sarà una tavola rotonda sul tema: « Poteri delle Regioni in agricoltura, programmazione economica e politica comunitaria » che si terrà il 15 febbraio con la partecipazione dei presidenti delle Giunte Regionali della Lombardia, dell'Emilia, della Toscana e della Campania.

Le proposte governo-Confindustria

FISCALIZZAZIONE: 1000 MILIARDI SENZA FRUTTO

Come funziona - Sanità: tutti dovremmo pagare il servizio ma non riceverlo. Enorme ritardo della spesa pubblica - Cosa serve per le piccole imprese

L'incontro sindacato-governo di mercoledì scorso è stata la occasione per presentare un documento di politica economica che viene chiamato «Piano economico per il 1973».

prenditori, in questo caso, sono «padroni per procura» del capitale straniero che fa i maggiori vantaggi.

Ci sono piccoli imprenditori che preferiscono la bocca di ossigeno oggi piuttosto che addebi- tarsi per misure durature, sostanziali.

Renzo Stefanelli

Travolto dalla frana villaggio nel Perù

LIMA, 10. Un intero villaggio, in Ande peruviane è stato travolto e distrutto da un violento torrente di fango, originato da piogge torrenziali abbattutesi sul paese.

Cagliari: a nudo le frustrazioni e le ipocrisie della «gente bene»

Dietro al «processo delle Lolite»

Chi erano i personaggi alla sbarra? - La logica del maschio offeso - Il denaro, protagonista di fondo

Dalla nostra redazione

Buio a mezzogiorno nel centro di Milano

Martedì sciopero generale

Ancora terremoto ad Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO, 10. Ancora una notte di terrore per la popolazione di Ascoli Piceno.

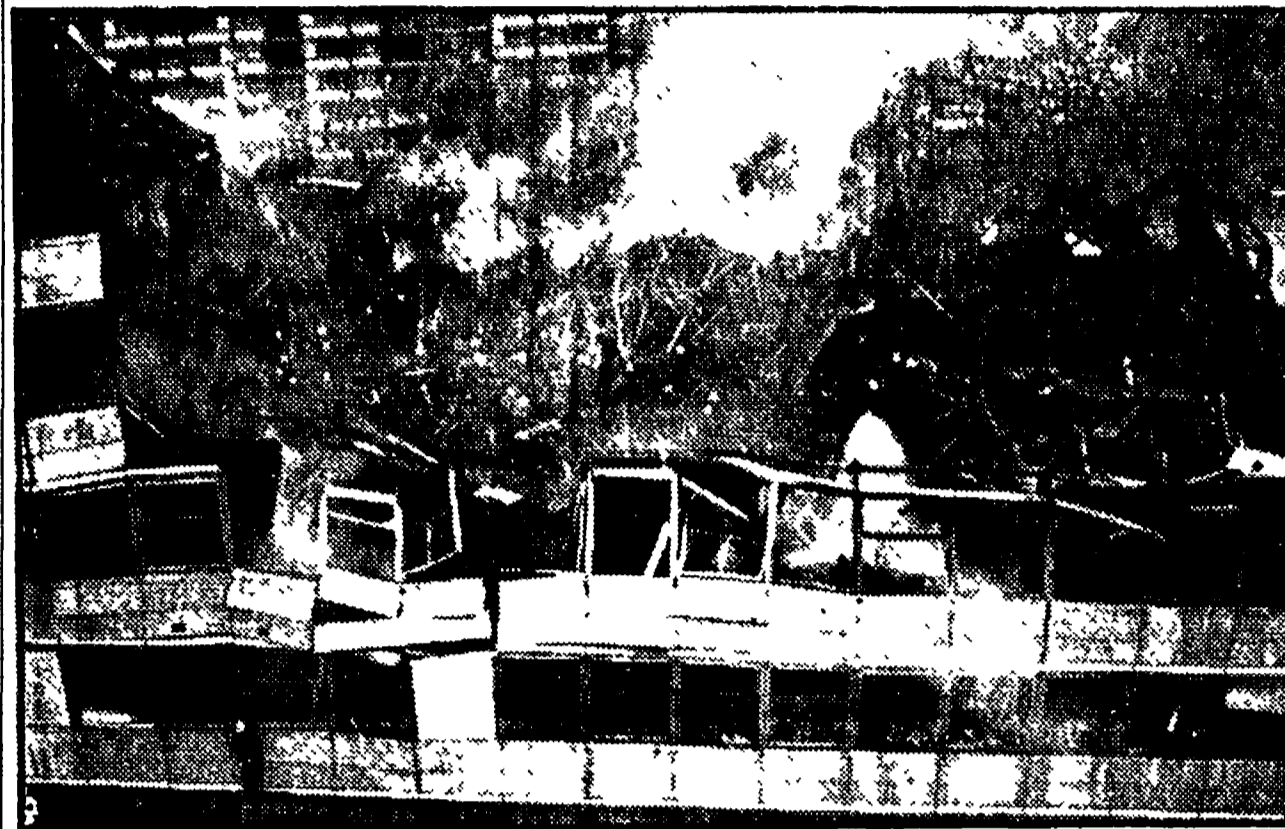
ASCOLI PICENO, 10. Ancora una notte di terrore per la popolazione di Ascoli Piceno.

L'allucinante vicenda di un soldato impazzito durante la prima guerra mondiale

Dimenticato per 41 anni in manicomio viene di nuovo rinchiuso in clinica

Uno scandalo giudiziario che ha ben pochi precedenti - Giuseppe Angioni ha oggi 83 anni - Perse la ragione per gli estenuanti turni in trincea sull'Isonzo - Non lo vogliono rimandare a casa

Parigi: sono stati sei allievi a dar fuoco alla scuola



PARIGI, 10. - L'incendio alla scuola «Edouard Pailleron» di Parigi, che il 6 febbraio ha causato 22 morti, fra cui 18 ragazzi, è stato appiccato da alcuni allievi della stessa scuola, di età fra i 14 e i 15 anni: questa atroce ed incredibile notizia è di fonte ufficiale.

Giuseppe Podda

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Giuseppe Podda

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 10. Giuseppe Angioni, l'uomo che è stato «dimenticato» per 41 anni dalla giustizia italiana nel manicomio giudiziario napoletano di S. Efremo, è un «caso» che scotta: è scotta tanto che si continua a tentare di farlo dimenticare.

La notizia è stata tenuta accuratamente nascosta: essa rappresenta infatti una clamorosa smentita ed una delusione per quanti, come il giudice che ha scoperto la faccenda e i giornali che hanno scritto di Angioni, ritenevano che un simile caso potesse, almeno in estremo, aver avuto un lieto esito.

Eleonora Puntillo

Al tribunale di Roma

Per «Strage di Stato» scontro tra PM e presidente

Scontro tra presidente del tribunale e pubblico ministero al processo per diffamazione intentato contro il libro «Strage di Stato» da alcuni esponenti fascisti e da alcuni militari.

Eleonora Puntillo

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

Lettere all'Unità

Un governo pericoloso, che bisogna far cadere subito

Caro Unità, la vita qui da noi è sempre più dura. Sono la moglie di un pensionato e quindi di un uomo che non ha più il sapore del nostro paese.

Caro direttore, Vorremmo tanto una società migliore e più giusta, ed in pace e tranquillità.

Carla Baroncini

«Pudovkin manipolato in televisione»

Caro direttore, leggo su L'Unità un lungo articolo intitolato «Pudovkin manipolato in televisione».

Carla Baroncini

Per «Strage di Stato» scontro tra PM e presidente

Scontro tra presidente del tribunale e pubblico ministero al processo per diffamazione intentato contro il libro «Strage di Stato» da alcuni esponenti fascisti e da alcuni militari.

Eleonora Puntillo

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

NEW YORK, 10. A Staten Island, nel New Jersey, 43 operai sono rimasti intrappolati ed hanno trovato con ogni probabilità una morte orribile per l'esplosione di un serbatoio di gas.

Staten Island: 43 operai intrappolati in un serbatoio di gas esplosivo

ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA COMUNICATO AGLI UTENTI. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici hanno proclamato scioperi aricolati in tutto il territorio nazionale da attuare durante l'intero periodo dal 9 al 15 febbraio prossimo.

IL DISCORSO CONCLUSIVO DI BERLINGUER

(Dalla settima pagina)

fronte ad una crisi che sembrava insolubile, che sembrava dover inevitabilmente sboccare nello scioglimento anticipato del Camera...

Così è stato anche per le nostre iniziative sul referendum... Berlinguer ha affermato, a questo proposito, che quale giornale ha interpretato il cenno, fatto da lui nella relazione...

A questo punto il segretario del partito si è soffermato sul problema della scuola in Italia, sul suo stato di dissesto e sulle iniziative da promuovere per la sua riforma...

Come uscire da questa situazione? Cosa possiamo fare? Il problema è molto complesso. Alcune cose sono state fatte. C'è stata una specifica risoluzione della Direzione del Partito sulle

riforme della scuola che indicava proposte precise e una linea organica. Sono stati presentati alle Camere alcuni progetti di legge sui principali aspetti della riforma scolastica e universitaria...

Il nostro compito non può esaurirsi nella pur indispensabile opera di rafforzamento della presenza organizzata e dell'iniziativa del partito e della FGCI nelle scuole e nelle università...

«Più in generale, dobbiamo tener conto, che tra i giovani e in specie fra i giovanissimi, insieme a fenomeni negativi, su cui lavorano i gruppetti, si va manifestando una reazione crescente a tendenze anarchiche, ai miti della spontaneità, all'irrazionalismo. E questo è un fatto positivo e a noi spetta di prendere la testa di queste tenden-

ze e di contribuire a dare ad esse un'espressione sul piano ideale, culturale ed organizzativo».

Berlinguer ha affermato poi che occorre studiare meglio, negli organismi dirigenti centrali e periferici, la nostra iniziativa verso certi settori dell'apparato dello Stato...

Concludendo Berlinguer ha rilevato che il nostro partito ha dato prova in questi anni e in questi mesi della sua capacità di far fronte a situazioni difficili, con calma, con lucidità, con spirito combattivo...

«Abbiamo decine di migliaia di quadri e di militanti combattivi, sperimentati, ben orientati, che sanno aderire con la loro azione a tutte le pieghe delle situazioni locali e generali, capaci di far politica. Questo è il quadro complessivo che presenta il nostro partito».

so all'opera internazionalista del nostro partito.

E' indubbio che la sconfitta della guerra fredda è un contributo a liberare nuove energie e potenzialità, ed in queste circostanze dovremo saper sviluppare una vasta iniziativa nell'Europa occidentale...

Vi è oggi più disponibilità, da parte di altre forze politiche, anche cattoliche, ad un discorso su tali grandi questioni. Nella provincia di Siena vi è un impegno concreto di organizzazioni cattoliche ad iniziative per la ricostruzione...

PASSIGLI

Sottolineo il valore esemplare della lotta vietnamita, il grande impegno unitario del movimento per la pace, e ora, per la ricostruzione, si presenta di grande portata una questione di politica generale...

La risoluzione approvata

(Dalla prima pagina)

tezza degli attuali problemi internazionali, in modo da recare un attivo contributo alla sicurezza europea, alla riduzione degli armamenti e delle forze armate...

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del PCI riaffermano le posizioni più volte espresse dagli organismi dirigenti del partito sulla crisi italiana...

Nell'immediato è necessario sbarazzarsi, al più presto, del governo di centro-destra ed avviare una effettiva inversione di tendenza, con un governo chiuso ai partiti di destra...

Aumenti dell'11% delle assicurazioni per gli autoveicoli?

Nessuna giustificazione plausibile per la grave richiesta - Se le pretese delle società saranno accolte dal governo il costo della vita subirà una nuova impennata - Un conto mai presentato

Le grandi compagnie di assicurazione sono uscite allo scoperto. Quella che era soltanto una indiscrezione, trapelata - non certo a caso - attraverso alcuni flash...

Le assicurazioni hanno cercato di giustificare questa loro pretesa sfornando davanti ad alcuni giornalisti cifre su cifre dalle quali si dovrebbe arguire che un aumento delle tariffe sarebbe indispensabile...

È superfluo osservare che se il governo, e per esso il ministro dell'Industria, dovesse venire incontro alle richieste del bigs dell'assicurazione, quell'aumento effettivo del 10,75 per cento darebbe un nuovo colpo di accelerazione all'inflazione...

Da questa analisi aritmetica, ma clandestina, del bilancio delle assicurazioni deriverrebbe ora la richiesta esplicita di un aumento del 10,75 per cento per le RCA Auto.

Sirio Sebastianelli

Domani Fortuna presenta la legge per legalizzare l'aborto

L'on. Loris Fortuna ha annunciato che la proposta di legge per la legalizzazione dell'aborto sarà presentata domani al Camera...

Gli ultimi interventi nel dibattito

PATACINI

Il movimento di solidarietà con il popolo vietnamita è un ruolo subalterno ed emarginato. La lotta per la conquista di una vittoria politica di rilievo non può partire dalla battaglia per ottenere una piena attuazione delle conquiste...

GLI ULTIMI INTERVENTI NEL DIBATTITO

che in qualche misura possono apparire come difformi rispetto alla linea del partito e, quindi, fonte di equivoci e di fraintendimenti.

CALONACI

Sono d'accordo con le indicazioni di Berlinguer sugli insegnamenti da ricavare dalla vittoria del popolo vietnamita come risultato di una chiara e ferma linea politica.

PRECISAZIONI

Nel resoconto dei lavori del CC pubblicato ieri è stato riportato fra gli altri l'intervento del compagno A. Cecchi. Precisiamo che l'esame di questa linea politica...

CACCIAPUOTI

Pienamente d'accordo con il rapporto del compagno Berlinguer, mi interessa soprattutto insistere sulla questione dell'orientamento unitario sul piano ideologico e politico.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

A L'Unità 1973 in omaggio agli abbonati 2 volumi



GRAMSCI SCRITTI POLITICI

Table with 4 columns: SOSTENITORE, 7 NUMERI, 6 NUMERI, 5 NUMERI and 2 columns of prices (50.000, 27.500, 23.700, 20.000 and 14.400, 12.400, 10.500).

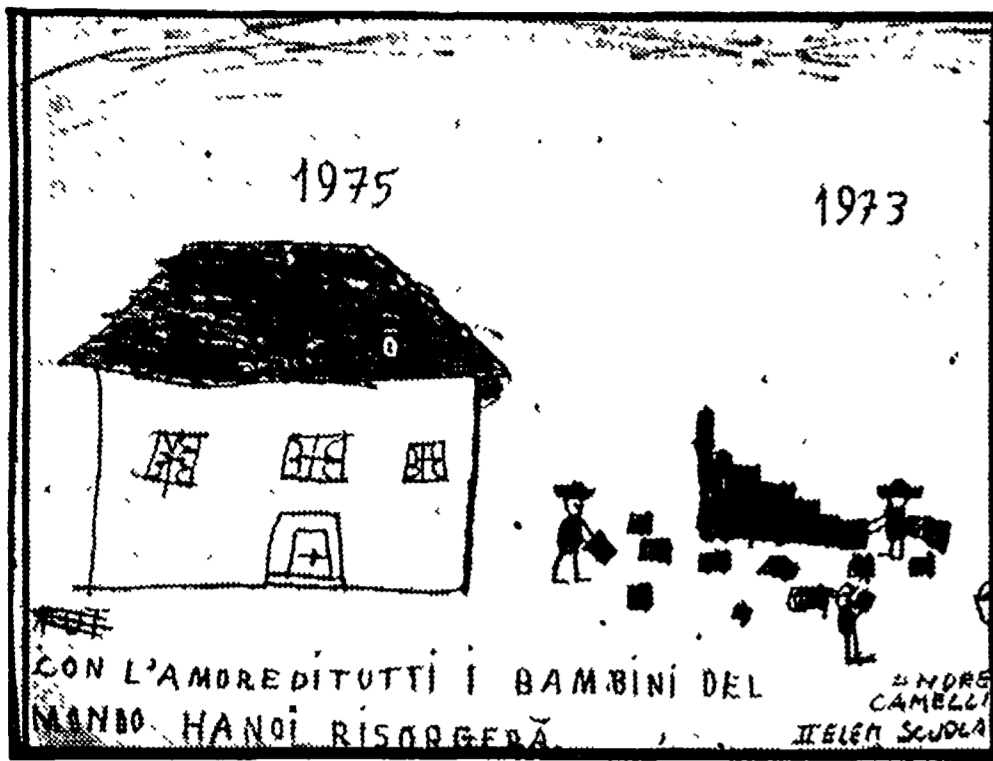
PASQUALI

È pienamente condivisibile la proposta politica di un governo che, segnando un'inversione di tendenza, prelude ad una più ampia svolta democratica ed abbia il suo centro nella restaurazione della piena legalità democratica ed antifascista.

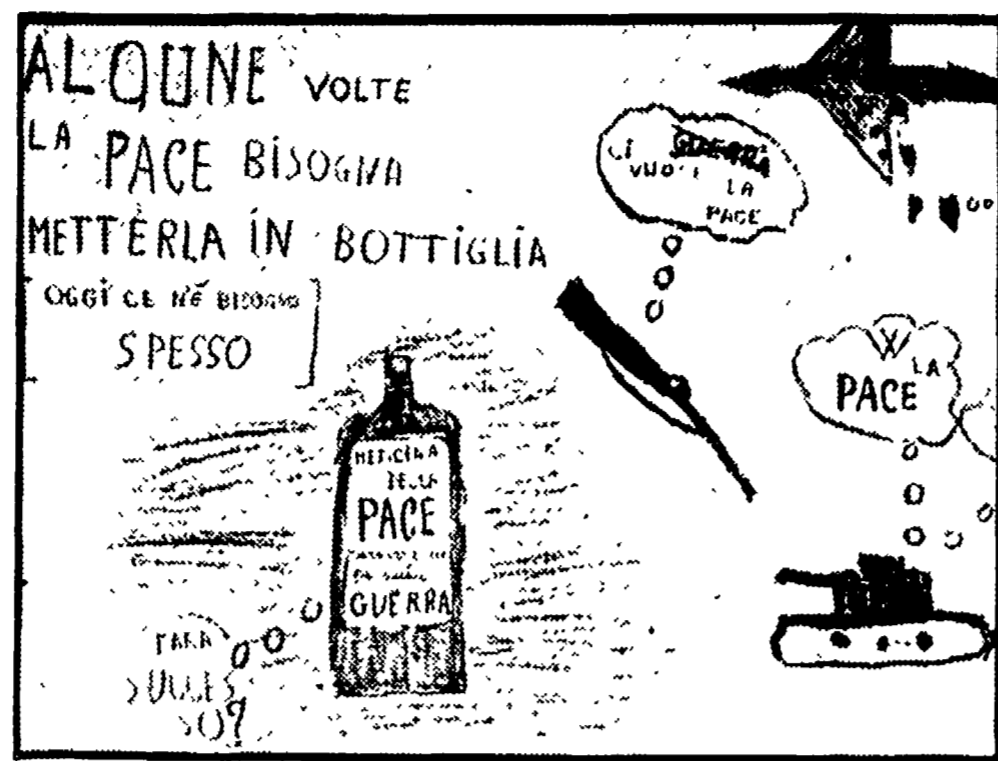
ROASIO

Nell'analisi della situazione internazionale è giusto sottolineare l'importanza della vittoria militare e politica del

La volontà di pace nelle migliaia di disegni per il Vietnam



Andrea Camellini, alunno di 11 della scuola Colodi di Genova, vede così, a date fisse, la ricostruzione



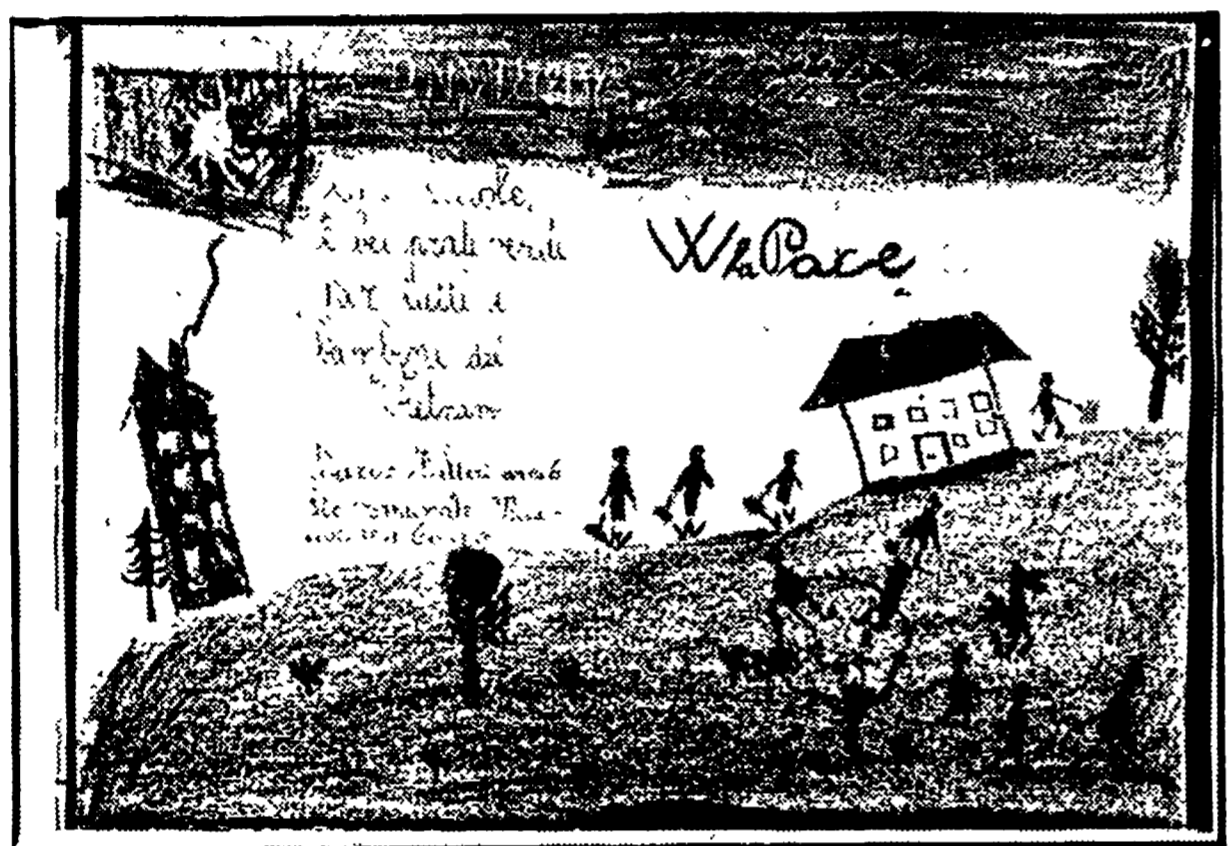
Germana Peirelli della V B di Vigone (Torino) Il fucile, il carro armato, le bombe, stanchi di portare la morte, inneggiano alla pace

«Adesso anche voi nel cielo avrete stelle e non bombe»

Tutti i disegni verranno consegnati questa settimana a Xuan Thuy - Uno straordinario plebiscito da parte di alunni, classi, doposcuola, associazioni - La consapevolezza delle responsabilità USA e l'impegno a contribuire alla ricostruzione del Vietnam

I duemila e più disegni che i bambini italiani hanno inviato all'Unità per il loro coetaneo vietnamita verranno consegnati nell'entroterra vietnamita a Xuan Thuy, capo della delegazione del governo della Repubblica democratica del Vietnam che arriva oggi in Italia.

Assieme ai fogli, foglietti, cartolini, pieni di colori e di dediche, daremo al compagno Xuan Thuy anche tutto il resto del materiale relativo alla nostra iniziativa. Sono scritti di bambini, cronache collettive elaborate dalle classi, lettere ai genitori, di maestri, di maestri, documenti di organizzazioni di base politiche, ricreative, culturali. Vorremmo poter far conoscere a tutti questo straordinario «epistolario», che, aperto un mese fa per iniziativa del compagno Xuan Thuy, ha raccolto tre piccoli lettori milanesi del nostro giornale di alcuni disegni di bambini del Vietnam, si è venuto sviluppando, arricchendo, fino a diventare un'originale, eccezionale, efficacissima espressione della partecipazione popolare alla lotta per la pace e per la ricostruzione del Vietnam.



Dario Falleri, sei anni, torinese, augura «Case, scuole e bei prati per tutti i bambini del Vietnam»

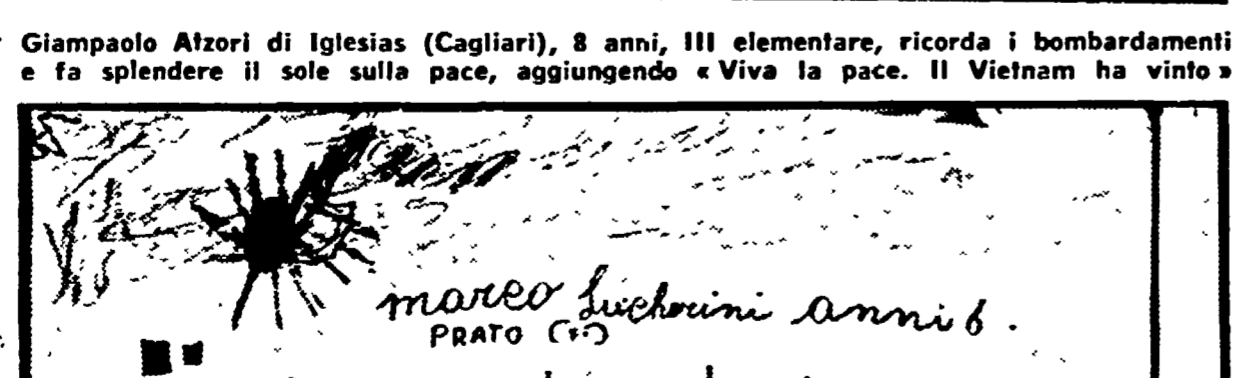
preparati e pronti inquisitamente che spesso si trascinano dietro gli altri. «Non è facile riuscire a far capire ad un bambino che il suo mito: il soldato americano, forte, leale, coraggioso, ben armato ed equipaggiato, personaggio eroico di tanti film non è altro che lo strumento di una volgare aggressione, complice del fascismo, che talvolta è spinto a diventare efferato assassino». Il maestro lavora, documenta, parla, resiste, resiste, resiste, mobilita tutta la classe per preparare un cartellone. E manda ai piccoli del Vietnam disegni, lettere a lavori e dei suoi alunni: «Ho creduto in questo modo di adempiere a due miei doveri: il primo è quello dell'uomo militante comunista impegnato nella lotta per aiutare il popolo vietnamita a conquistare la pace, la libertà, l'indipendenza e l'unità nazionale; il secondo è quello di un insegnante che si preoccupa con coscienza dell'educazione dei futuri cittadini, guidando il verso la conquista del pensiero critico, di un insegnante ed un confronto con le componenti più vive della realtà quotidiana».

di biblioteca di una biblioteca comunale di un Comune di sinistra mi sono sentita in dovere di fare qualcosa, anche se poco, pochissimo. Ho lanciato l'idea dei disegni fra gli scolari delle elementari. Ho stampato anche dei volantini e li ho distribuiti. Il Vietnam è fra i bambini, e dove tace la scuola, intervengo l'iniziativa dei singoli, delle organizzazioni democratiche.

Giordano ha 11 anni; maneggia un disegno in cui gli aeroplani invece di bombe lanciano torroni, pandoro, panettoni, bombole (questo stesso tema è presente nei disegni di molti altri bambini). C'è anche la scritta «Abbasso Nixon». Giordano

racconta ai bambini del Vietnam qualcosa di sé, della sua vita: «Non ho il televisione l'avevamo un po' usato ma l'abbiamo dovuto darlo via era troppo vecchio e non potevamo più aggiustarlo adesso il mangiarlo costa molto e con 105 mila lire dobbiamo vivere in quattro con affitti, spese scuola, bollette, tutto che acqua che non si dimenticano mai di noi. Io vorrei che noi bambini italiani si possa scrivere coi bimbi Russi e Vietnamiti e anche Americani noi vorremmo un amico americano che insegnasse al suo capo dello Stato quanto è bella la pace. Non ho acqua che regali ne a Natale ne alla Befana, il 9 febbraio compio 11 anni e regali la mamma non mi potrà fare, però vivo a Modena c'è pace c'è libertà penso al Vietnam e sono contento lo stesso».

Un compagno maestro di una quarta di Prato racconta le sue difficoltà a portare in classe «un discorso onesto e chiaro sul Vietnam nel rispetto della libertà di opinione di ognuno». C'è la propaganda della televisione, ci sono i fumetti, i film che forzano il criterio di giudizio di questi bambini di 10 anni. In più, la maggioranza degli alunni appartiene a famiglie sottoproletarie, in larga parte di origine meridionale ancora non arrampicate nel tessuto democratico cittadino. Ma nella classe ci sono anche figli di benestanti e più



Giampaolo Azzori di Iglesias (Cagliari), 8 anni, III elementare, ricorda i bombardamenti e fa splendere il sole sulla pace, aggiungendo «Viva la pace. Il Vietnam ha vinto»



Mario Lucchini, sei anni, alunno di I a Prato (Firenze), augura «ai bambini vietnamiti che possano giocare in pace»

Delegazione della RDV in Italia per una visita di alcuni giorni

Xuan Thuy s'incontra oggi con i rappresentanti della Toscana

Il ministro ed i delegati vietnamiti ospiti della Regione - All'incontro saranno presenti parlamentari, sindaci e i presidenti delle Province - Iniziative unitarie in tutto il paese per la ricostruzione - I lavoratori pisani sottoscrivono mezza giornata lavorativa

Il ministro Xuan Thuy, capo della delegazione del governo della Repubblica democratica del Vietnam alla Conferenza di Parigi oggi, assieme ad alcuni membri della delegazione, ha ospitato della Regione toscana. Alle 18.30 il ministro Xuan Thuy, in Palazzo Medici Riccardi, parteciperà ad un ricevimento in suo onore dal presidente della giunta toscana, Lello Lagorio, e dal presidente del Consiglio regionale, Elio Gabbuggiani.

Sono stati invitati all'incontro il consiglio regionale, i parlamentari, i sindaci e i presidenti delle Province della Toscana, personalità del mondo universitario, dell'arte e della cultura, segretari regionali e provinciali dei partiti democratici, dirigenti della CGIL, della CISL e della UIL, della Cooperazione e delle organizzazioni di categoria, patriottiche ed antifasciste.

Sarà quella di oggi una ulteriore, significativa occasione per testimoniare l'impegno del popolo toscano che si è manifestato prima col sostegno attivo all'eroica lotta del popolo vietnamita per la pace e l'indipendenza, ed ora con la sua adesione alle iniziative per la ricostruzione del Vietnam che vengono dai Comuni, dalle Province e dagli eletti della Toscana.

Domeni mattina il ministro di Stato della RDV si incontrerà con le autorità cittadine. Continuano, intanto, nella Toscana e in tutta Italia le iniziative unitarie per ribadire e per contribuire alla ricostruzione del paese distrutto dai bombardamenti USA.

A PISA la Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL ha lanciato un appello ai lavoratori pisani perché sottoscrivano per la ricostruzione del Vietnam. La Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL è detto nell'appello: «facendosi interprete dei sentimenti e della volontà del mondo del lavoro, ha deciso di assumere l'iniziativa della sottoscrizione per concretizzare concretamente alla ricostruzione di tutto il Vietnam».

Impronta non si era avuta da parte cinese alcuna conferma delle notizie di fonte occidentale su un terremoto registrato da alcuni centri sismografici stranieri. Il terremoto, viene ora precisato, è avvenuto alle 18.38 locali ed è stato della intensità di 7,9. Gli organi di informazione cinese, senza tuttavia precisare il numero delle vittime. Il presidente Mao, il Comitato centrale del partito comunista ed il Consiglio dei ministri hanno immediatamente disposto l'organizzazione dei soccorsi da parte dei dipartimenti interessati, «mostrando grande sollecitudine nei confronti delle popolazioni dell'area colpita», dice l'annuncio, diramato tra ieri sera e stamane da tutti gli organi di informazione.

A LIVORNO in una riunione della Federazione provinciale CGIL, CISL, UIL è stato approvato un ordine del giorno per la ricostruzione del Vietnam. In tutte le fabbriche cittadine e della provincia sono in corso assemblee: i lavoratori livornesi si sono impegnati a versare una intera giornata lavorativa a favore del popolo vietnamita.

Ad AREZZO ed in tutta la provincia è in pieno svolgimento la sottoscrizione. Nel capoluogo sono state raccolte 600 mila lire, mentre a Carrivigli si è raggiunto il mezzo milione. Un invito a tutti i sindaci perché promuovano iniziative per la ricostruzione del Vietnam è stato rivolto dal presidente della Provincia, Mario Bellucci.

Vasta la mobilitazione in tutta la provincia di PESCARA e nella provincia abruzzese. Il Consiglio comunale di LORETO APRUTINO, riunito in seduta straordinaria, ha salutato con soddisfazione la pace nel Vietnam che «segna la fine di sofferenze indicibili e del martirio di un popolo eroico protrattosi per decenni». Dopo aver chiesto che il governo italiano riconosca la Repubblica democratica del Vietnam e stabilisca contatti politici con il Fronte nazionale di liberazione, il Consiglio comunale ha approvato lo stanziamento di mezzo milione di lire, come contributo alla ricostruzione del Vietnam.

La zona colpita è quella del «Chou» (regione amministrativa) autonoma di Kanze, la cui popolazione è di origine tibetana. Altre scosse si sono avute i giorni 7 ed 8. Alcune case sono crollate ed i danni materiali comprendono la perdita di capi di bestiame. Dal tenore dell'annuncio sembra potersi ricavare che i danni sono piuttosto rilevanti. Sotto la guida del partito - si legge - la popolazione è decisa a sviluppare la produzione, ricostruire le abitazioni ed ovviare con il duro lavoro alle conseguenze del terremoto.

Lo Szechwan è la più grande e tra le più popolose province della Cina, nonché la più ricca dal punto di vista agricolo. La densità di popolazione nella zona colpita dal terremoto è però più bassa che nel resto della provincia. Il «Chou» di Kanze conta, secondo dati risalenti a tre o quattro anni fa, mezzo milione di abitanti. Vi confluiscono due grandi vie di comunicazione terrestri, le più lunghe della Cina, costruite all'inizio degli anni cinquanta dai soldati dell'esercito di liberazione; una delle due rappresenta l'unico collegamento tra il Tibet ed il resto della Cina.

Il disastro nella provincia di Szechwan Rovine e vittime per il terremoto in Cina L'opera di soccorso organizzata dal CC del PCC e dal governo - La scossa di sisma, segnalata da fonte occidentale il 6 febbraio, è stata confermata da Pechino

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA Alla 55ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE

Table with 2 columns: Prize amount and Winner name/Address. Includes prizes like 5,000,000, 2,000,000, 1,000,000, etc.

Concorsi continuano! Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte nei mesi di: MAGGIO 1973, SETTEMBRE 1973. tutto aumenta! anche la lana costa di più... se la lana costa di più, deve durare di più: allora Lip!

Nuovo tentativo delle grandi società per aumentare illegalmente i canoni

LA «SCALA MOBILE» DEI COSTRUTTORI PER AFFOSSARE IL BLOCCO DEI FITTI

Una conferenza stampa dei dirigenti del SUNIA - Centinaia di lettere agli inquilini con le richieste di aumento - « Sono illegali » - Il vergognoso atteggiamento degli enti pubblici nei confronti degli autoriduttori - Due disegni di legge del PCI - Le precise responsabilità del governo Andreotti

Stamane il congresso dell'Alleanza Contadini

Sviluppo dell'agricoltura per una decisa svolta nell'economia regionale

I lavori si apriranno alle ore 9 al palazzo della Provincia — Il ruolo dell'azienda diretto-coltivatrice — Creare un forte schieramento unitario

Stamane, alle ore 9, nella sala delle conferenze di Palazzo Valentini si svolgerà il congresso costitutivo dell'Alleanza regionale dei contadini del Lazio. Parteciperanno oltre 200 coltivatori diretti eletti nei congressi comunali e di zona, parlamentari, assessori e consiglieri regionali e provinciali, sindaci, rappresentanti di altre organizzazioni sindacali e professionali. La relazione sarà svolta dal compagno Agostino Bagnato, dell'Alleanza contadini di Roma. Concluderà il compagno Costante Manzoni.

I coltivatori diretti laziani vanno al congresso costitutivo dell'Alleanza regionale dei contadini con una piattaforma di rivendicazioni e di vertenze che ruota attorno a possibili riformando strutture arretrate e parassitarie, sollecitando l'ammodernamento delle strutture e lo sviluppo dell'impresa coltivatrice, potenziando un sistema di forme associative e cooperative, fornendo cospicui investimenti pubblici, attuando grandi opere di trasformazione zonale e regionale, ottenendo in un arco di tempo assai limitato alcuni decisivi risultati che vanno nella direzione di un diverso sistema economico ed organizzativo del tipo di sviluppo del paese.

Questi risultati costituiscono la garanzia di un cospicuo tasso di occupazione e del pieno sfruttamento della produzione agricola ed industriale a costi decrescenti, una capacità accresciuta di accumulazione...

Lazione delle imprese comandine e quindi un allargamento della domanda, specie in direzione delle macchine agricole, dei prodotti chimici, del modo di coltura, della meccanizzazione, dei servizi; costituiscono uno stimolo ad una effettiva industrializzazione, determinano una reale riduzione delle importazioni ed un aumento delle esportazioni e forniscono un decisivo apporto al contenimento dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari.

A marzo, al teatro Eliseo

Convegno nazionale dei commercianti

Costituita la Fedesercenti romana — Una lettera alla Rai-TV sui problemi dell'IVA

Si è costituita la Fedesercenti romana, l'organizzazione dei piccoli e medi esercenti attività commerciali, aderente alla Confesercenti; all'assemblea hanno partecipato dirigenti e rappresentanti delle associazioni provinciali APREAF, APVED, SACE, FAIB e FIAC, e la segreteria della Fedesercenti romana. La riunione è stata presieduta dal segretario generale della Confesercenti, Stelvio Capritti. Nella sua relazione Capritti ha sottolineato quanto sia importante che a Roma e in provincia si costituisca una forte federazione di esercenti che svolgano la loro attività nel settore turistico e commerciale, una azione offensiva tributaria statale e comunale.

Ed è proprio per chiarire all'opinione pubblica dell'aumento del costo della vita, quali sono le reali condizioni nelle quali operano gli esercenti, è stata indetta dalla Confesercenti per il 1. marzo al teatro Eliseo un convegno nazionale della categoria. Il segretario ha sottolineato quanto sia importante la presenza massiccia del commercio romano; sarà compito della Fedesercenti romana mobilitare tutte le forze per tutelare gli interessi, rivenditori, gestori di distributori di benzina, di alberghi, di esercenti pubblici, siano presenti al convegno per studiare una linea d'azione capace di tutelare gli interessi minacciati da chi vuole una drastica riduzione dei redditi e dell'attività economica e medi operatori economici.

La Fedesercenti romana ha scritto una lettera alla Rai-TV sui problemi dell'IVA. La televisione sta conducendo per dimostrare che le conseguenze dell'aumento del costo della vita sono avvertite dai dettaglianti al centro di una lettera che l'on. Manzoni, a nome della Fedesercenti ha inviato al direttore generale della Rai-TV, De Luca. La campagna allarmistica condotta dalla televisione, è scritto tra l'altro nella lettera, tende a dimostrare che « il » la responsabilità degli aumenti dei prezzi ricade unicamente sugli esercenti; 2) l'entrata in vigore dell'IVA non solo non ha avuto alcun effetto sul costo della vita ma addirittura una riduzione per la maggior parte dei prodotti; 3) i costi elevati della distribuzione dipendono dalle violazioni dei negozi. La Fedesercenti smentisce drasticamente queste affermazioni che non rispondono assolutamente alla realtà e chiede come aveva fatto già il mese scorso senza ottenere risposta un dibattito pubblico in televisione tra tutte le categorie interessate per discutere liberamente di prezzi ed IVA.

in breve

NETTUNO — Oggi, alle ore 10, nei locali del Cinema « Giardino » di Nettuno, indetto dal gruppo della categoria, sarà un pubblico dibattito sul tema: « Per uno sviluppo democratico del settore del mercato distributivo e per sottolineare la negatività di una apertura di un nuovo mercato ». Le relazioni saranno curate da Montemario e da Turchi.

MONTESANO — Oggi, al Centro di iniziativa popolare, alle ore 10, si terrà una pubblica assemblea con il tema: « Problemi di attività »; parlerà il compagno Caputo, del Comitato federale.

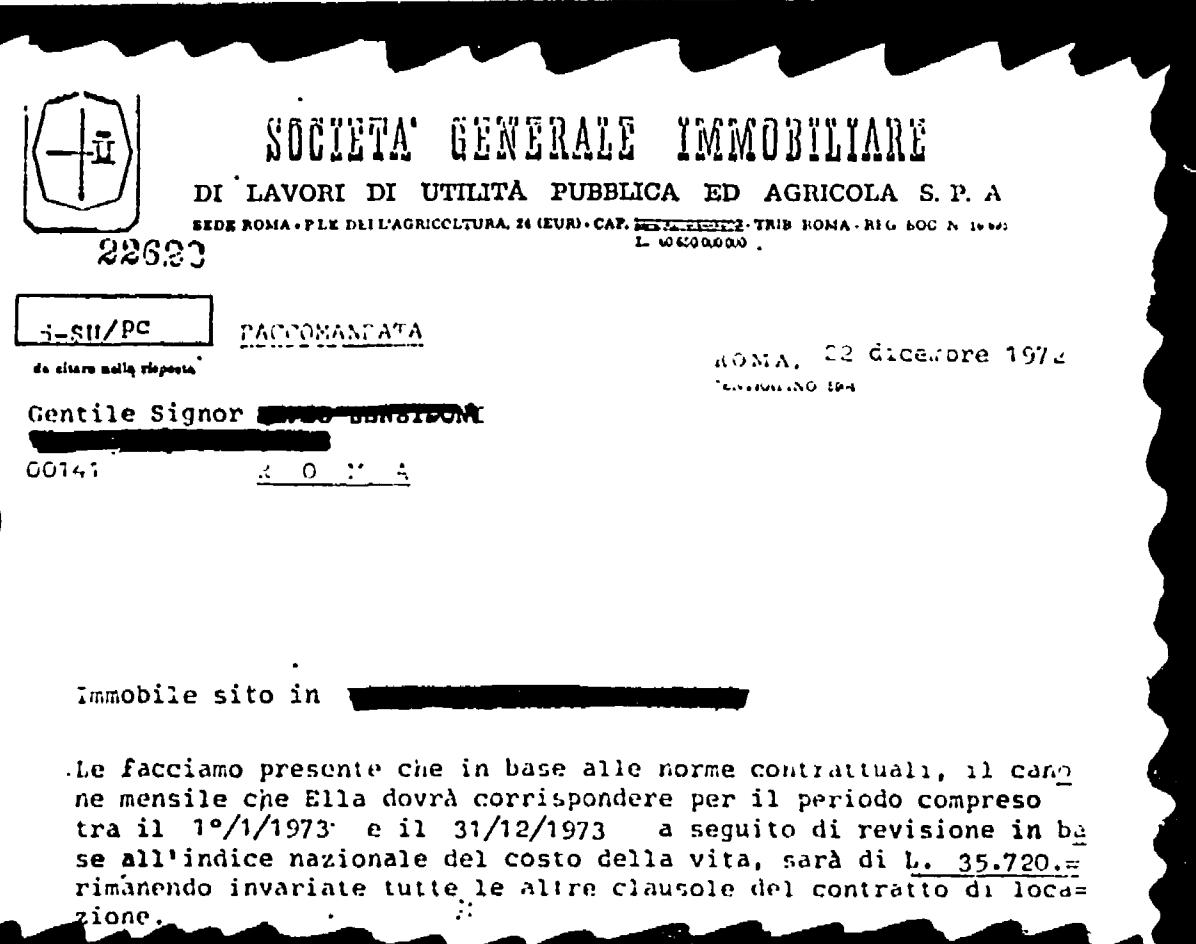
ARCI — Alla borgata Ottavia è stato aperto un nuovo circolo dell'ARCI, in via Giovanni Gettoni. Saranno presenti tutti i circoli della borgata. Oggi, alle 10,30, con un dibattito sul tema: « Studio e lavoro »; parlerà il compagno Montemario e da Turchi.

Il denaro non ha odore

Il denaro non ha odore, dicevano i latini. E non è neanche necessario stirare la proenzima. A questo vecchio detto sembra si siano uniformati i giornali della capitale, che, per sottrarre alla legge, nel riferire sulla legge per la indennità ai consiglieri approvata dalla Regione. Hanno scritto: « La legge è stata approvata », ma di come non sono dato di sapere.

Non è la prima volta che il Popolo e il Messaggero riferiscono in modo poco chiaro, anzi tendenzioso, sui lavori del consiglio regionale. Ciò non meraviglia. Stupisce però che l'Avanti abbia voluto fare intendere che la legge è stata approvata da tutti. La cosa è tanto più curiosa, in quanto in altre occasioni si è voluto sempre sottolineare che questo o quell'altro avrebbe votato contro. In realtà, però, il loro obiettivo è di far apparire i deputati come se fossero pronti alla fuga. In questo caso si sono sbagliati per far nascere una legge che non dicono — a loro non piace.

Non intendiamo rinunciare, e non dobbiamo cedere alla tentazione di pensare che la legge sull'indennità ai consiglieri è stata votata dai partiti di centrosinistra e che la nostra opposizione è stata oltremodo inefficace. Purtroppo le nostre proposte, che miravano a fissare l'indennità non eccessive rispetto ai redditi dei lavoratori, sono state respinte. Con ciò, a noi sembra, non si è reso un buon servizio alla Regione.



Una delle lettere dell'immobiliare con la quale si chiedono aumenti dei canoni d'affitto giustificandoli con l'aumento del costo della vita

Come al solito, ha aperto la strada l'immobiliare, vero colosso della speculazione edilizia; poi, a ruota, ma negli stessi giorni di metà dello scorso dicembre, sono arrivate decine di altre società, di grossi proprietari privati, tutta gente che in pochi anni ha lucrato miliardi, e vuol continuare a lucrare, con la rendita parassitaria dei fitti. Centinaia e centinaia di lettere sono piovute nelle case degli inquilini di queste società: in genere, impiegati, operai, pensionati, gente questa costretta invece a combattere giorno dopo giorno la battaglia per far quadrare con magari stipendi e bilancii famelici. Tutte identiche, queste lettere, a quella di cui pubblichiamo qui accanto un brano: gentili, cortesi persino nei toni; orde, perentorio nella richiesta di un aumento del canone. C'è anche la « giustificazione » bella e pronta; è vero che c'è il blocco dei fitti di questi contratti, ma è anche vero che il costo della vita continua ad aumentare; ergo, il « signor inquilino » deve sborsare migliaia di lire in più in base all'indice nazionale dell'indice nazionale del costo della vita.

SI INTENSIFICA LA REPRESSIONE NELLE SCUOLE

Procedimento penale contro 13 studenti del liceo Virgilio

In questo stesso istituto 4 giovani sono stati puniti con quindici giorni di sospensione ed altri con pene minori. Sono accusati di « violenza » per aver reagito ad un'aggressione fascista — Oltre 100 allievi del « Mamiani » hanno avuto 6 o 7 in condotta nelle pagelle del quadrimestre per aver partecipato a manifestazioni di protesta



Studenti dinanzi al liceo Virgilio

La repressione nelle scuole si intensifica. Il fatto più grave è avvenuto ieri al liceo Virgilio, in via Giulia, dove sono stati sospesi quindici studenti (quattro dei quali per 15 giorni) ed è stato avviato contemporaneamente un procedimento penale contro 13 giovani accusati di « violenza oritativa », « lesioni aggravate » e « oltraggio a pubblico ufficiale ».

I quattro allievi allontanati dalle lezioni per 15 giorni sono Annibale Osti, Marco Rossi Doria, Giglio Del Borgo e Pietro Mainoni. Insieme ad altri studenti, puniti con pene minori, sono stati incolpati per i fatti accaduti il 15 e 16 novembre 1972 e per la loro successiva attività politica nella scuola. Gli avvenimenti principali si riferiscono ad una provocazione di attivisti dell'estrema destra socialista in una aggressione nei confronti di alcuni allievi antifascisti. Di qui il via ai provvedimenti disciplinari e alle denunce presentate alla magistratura dai poliziotti del I distretto.

CASALOTTI: dopo il provvedimento di sospensione

Irreperibile il preside

La decisione del provveditore grazie alle ferme proteste dei genitori e insegnanti — Assemblea popolare in un cinema

Il preside della scuola media di Casalotti, professor Nunzio Schilirò, è stato sospeso dal suo incarico e diffidato dal mettere piede nell'edificio scolastico. Il provvedimento, tuttavia, non è stato ancora notificato all'interessato che da alcuni giorni si è reso irreperibile. La decisione, anche se tardiva, del provveditore, ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla popolazione della borgata Casalotti, dopo settimane e settimane di continua tensione causata dalle bizze del preside.

Attivo di zona

- Ardea, ore 19,30 (Bagnato); Esquilino, ore 17, assemblea del comitato di zona.
- ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE — Porto Fiumicino, ore 19, sul tema: « La via italiana al socialismo e la politica delle alleanze » (Bettini).
- CONGRESSI — Ponte Mammolo: Cellia Rebbi, ore 19. C.D. — Ciampino Centro, ore 20 (bizzarie del lascio Pascarella, ore 19,30 (Mognani)).
- ZONA — Zona Est Tufello, ore 19,30, segreteria sezioni Valmelina, Tufello, Monte Sacro, M. Ciaccia (Fungli, Gerinzi). Zona Sud: Torre Maura, ore 19, riunione segretari sezioni e circoli della FGCI di Alessandria, Torre Spaccata, Fincchio, Borghesiano, V. Breda, B. André, Torbellanica, Torrenova, Torre Maura sul problema dei trasporti (Fredduzzi).
- ATTIVO DI ZONA — Alle ore 18, presso la sezione Garbatella (via Pisanino 11), è convocata l'attività di zona, a cui devono partecipare i membri del C.D. della zona, i segretari di sezione, i segretari di circolo, gli allievi di luogo di lavoro, le responsabilità femminili di sezione, i responsabili di circolo della FGCI. La relazione sarà fatta dal compagno R. Vitale, segretario della zona Ovest.
- FCGI — Lunedì alle 16,30 proseguo l'attività degli studenti membri di comitati presso il Centro della Federazione, via del Trattato, 4.
- ASSEMBLEA — Pomezia, ore 18, sul problema dell'assetto economico della zona (Fattori).

Assemblea per il decentramento culturale

Questa mattina alle 10, al Centro Culturale Centocelle, via dei Castani 20-A, avrà luogo l'assemblea per la ricostituzione del Comitato unitario per il decentramento culturale fondato a Roma nel 1971 e al quale aderiscono forze politiche, sindacali, culturali e alcune circoscrizioni romane.

L'autoemoteca della CRI a largo Brindisi

Stamane, dalle ore 8,30 alle 13, l'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della Croce Rossa Sostera in Largo Brindisi (via Taranto) nei pressi dell'Associazione romana « Figli d'Abbruzzo » — per raccogliere il sangue per gli ospedali cittadini.

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti Celerità riservatezza FINANZIARIA FID. Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

Si fermeranno le fabbriche, i cantieri e le scuole dell'intera provincia

Rieti: giovedì sciopero generale

Al centro delle rivendicazioni l'esigenza di una nuova politica per lo sviluppo economico e sociale del Reatino

Nuova sede del Pci al Tuscolano



Presenti decine e decine di iscritti, il compagno senatore Umberto Terracini... la nuova sede del Pci al Tuscolano...

Un sciopero generale che investirà tutta la provincia è stato deciso e proclamato per il 15 dal comitato permanente per lo sviluppo economico e sociale del Reatino...

La causa scatenante che ha determinato la costituzione del comitato permanente è nata dalla decisione della Provincia di Roma di costruire la infrastruttura viaria Attiliano-Palidoro...

La posizione dei comunisti reatini nella lotta: il considerevole sforzo organizzativo che la Federazione reatina sta gettando verso lo sciopero del 15 affinché questo assuma un marcato carattere di massa...

Gaeta Denunciati due studenti pendolari Tarquinia Speculazione contro il sindaco Casa della cultura Dibattiti su sviluppo e ambiente

Nel giorni scorsi sono pervenute notificazioni di azione penale a due studenti di Gaeta in relazione alla loro partecipazione allo sciopero generale degli studenti della zona sud della provincia di Latina...

Perché nel Reatino si realizzi un concreto sviluppo economico, la piena occupazione, il contenimento dei prezzi, la difesa del territorio...

Il sciopero del 15 non è quindi che un riconferma del impegno del Pci reatino...

Culla Al compagni Gemma e Giacomo Papi è nata una bambina di nome Elisabetta...

ENAL Nel Salone di rappresentanza della presidenza nazionale dello ENAL è iniziata la riunione del consiglio federale della FIAPTE...

Nozze Oggi si sposano nel Comune di Tivoli il compagno Osiride Pozzoli e la compagna Antonietta Cavallo...

Conferenza Stamane, alle ore 11, nella Galleria nazionale d'arte moderna, si terrà una conferenza sul tema: «Pop art».

Scherma Si è inaugurata al centro sportivo «Santa Croce» (via Eleniana) la scuola di scherma che prevede corsi giornalieri anche per giovanissimi...

Advertisement for 'La Prima Organizzazione di Roma' featuring 'Via Ugo Ojetti 139' and 'Radinobiondo'.

annunci economici AUTO-MOTO-SPORT ROMA AUTONOLEGGIO RIVIERA AVVISI SANITARI OFFICINE INCONTRI DI QUARTIERE

Advertisement for 'Dr. Pietro Moraco' and 'Endocrine' services.

Schermi e ribalte

DIURNA DEL RATTO DAL SERRAVALLO ALL'OPERA... ALLE 16, in abb. alle diurne replica del «Ratto del serravallo»...

CONCORTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118)... AUDITORIUM DEL GONFALONE (Via dei Condottieri, 32/A)...

CABARET AL PAPAVERO (Via del Leopardi, 31)... CANTASTORIE (Via del Pantano, 15)... PROSA-RIVISTA ABACO (Lungotevere Mellini 33/A)...

BRANCACCIO: Non si sevizia un pappone... BRASILI: Alfredo Alfredo, con D. Hoffman... BRISTOL: Continuavano a chiamarli i due piloti più matti del mondo...

I biancazzurri sperano in un pari a Torino; la Roma cerca la vittoria col Bologna

La Lazio contro il record di Zoff
La Roma contro la... serie nera

Deciso dal CF della FIGC

Dal prossimo campionato tre giocatori in panchina

Carraro nominato vice presidente della Federcalcio: un contentino per la mancata elezione a presidente della Lega

Sotto la presidenza del dr. Franchi si è riunito ieri a Roma il Consiglio Federale della Federcalcio che ha esaminato e discusso parecchi argomenti di attualità...

Semburgo si giocherà il 31 marzo a Genova mentre non sono state ancora scelte le sedi per gli incontri amichevoli con l'Inghilterra ed il Brasile...

Accedono sul terreno di gioco il portiere di riserva ed altri due giocatori, fermo restando che possono essere sostituiti soltanto il portiere titolare con quello di riserva ed un altro giocatore con uno dei due di riserva...

Il Milan duramente impegnato a Bergamo L'Inter cerca la riscossa contro la Sampdoria Viola alle prese con i corsari del Verona

Rischia il Napoli a Vicenza

La « terza » di ritorno si presenta come una giornata enigmatica, di difficile interpretazione almeno alla vigilia: sembrerebbe infatti favorevole all'Inter che gioca in casa contro la modesta Sampdoria...

Palermo (11) Cagliari (17) Cagliari in serie positiva da sei domeniche, con Gigi Riva che è tornato a « tuonare » (anche se oggi mancherà la prima vittoria in trasferta, approfittando del fatto che il « derby delle Isole » si gioca non alla « Favorita »...

Ne approfitteranno le inseguitrici?

Genoa-Cesena a Marassi l'incontro clou della «B»

Genoa e Cesena faccia a faccia. All'andata finì in parità: 1 a 1. Le due squadre erano ancora in via di assestamento, non avevano ancora avuto il tempo di mostrare le loro possibilità. Adesso, giorno da giorno, guidano la classifica. Da qualche tempo...

Genoa e Cesena faccia a faccia. All'andata finì in parità: 1 a 1. Le due squadre erano ancora in via di assestamento, non avevano ancora avuto il tempo di mostrare le loro possibilità. Adesso, giorno da giorno, guidano la classifica.

Deciso a mandare in campo la stessa formazione di domenica. Quel pareggio, dunque, lo ha considerato un infortunio. Ma soprattutto questa decisione significa che ha fiducia in quegli uomini, e intende responsabilizzarli fino in fondo. Dunque è presumibile che il Genoa si troverà di fronte una squadra molto concentrata, decisa a non mollare.

La Proell vittoriosa anche a St. Moritz

L'italiana Giordani quinta - Oggi all'Abetone la « Coppa Foemina »

ST. MORITZ, 10. L'austrica Annemarie Proell ha vinto oggi anche la piazzata quinta...

Quarry batte Lyle ai punti

NEW YORK, 10. Ron Lyle, l'ex detenuto del penitenziario del Colorado, ha conosciuto ieri sera, ad opera di uno scatenato Jerry Quarry...

Florentina (20) Verona (15)

Per il viola si profila una altra occasione di riaggiungersi direttamente alla prima: speriamo che non la butti al vento come le precedenti, facendosi inchiodare al pareggio da una Verona che in effetti non è avversario tra i più facili per le sue attitudini alle partite in trasferta...

Fittipaldi favorito nel G.P. del Brasile



Si disputa oggi all'autodromo municipale di Interlagos (San Paolo) il G.P. del Brasile valevole quale seconda prova del campionato mondiale conduttori di formula 1. Gran favorito della gara è Emerson Fittipaldi...

Juventus (25) Lazio (23) Raggiunte le prime con un lungo inseguimento (dodici partite utili consecutive) la Juve sembra ultimamente un po' appiccicata, specie a centro campo ove per di più oggi potrebbe mancare Capello. Di conseguenza non è detto che abbia vita facile contro una Lazio sempre ben registrata in trasferta, forse ancora più redditizia fuori casa che all'Olimpico...

Alatana (14) Milan (26) Sono bastati un paio di passi falsi perché l'Atalanta finisse sull'orlo del precipizio, dal quale tenterà di ritirarsi subito approfittando del turno interno: è vero che dovrà vedersela con il Milan dall'altissimo mitraglio (ma ci sarà Frati oggi?) ma è anche vero che leza sulla sua solidità difensiva...

Inter (22) Sampdoria (12) Sostituito Motta con Doldi, Invernizzi spera di aver risolto la crisi e di aver allontanato la spada dei Damocle del licenziamento della sua testa...

Roma (16) Bologna (16) Il ritorno all'Olimpico dei giallorossi coinciderà con il ritorno alla vittoria? E' quello che tutti si augurano perché la serie nera della squadra di Herrera è durata anche troppo (precisamente dal 10 dicembre)...

Gli arbitri oggi (ore 15)

- SERIE A - A: Alatana - Mila; Barbarosco; Florentina - N. Verona: Troso; Inter - Sampdoria: Tessili; Juventus - Lazio: Angonesse; L. Vicenza - L'Espolli; Palermo; Palermo - Cagliari (a Catania): Pansino; Roma-Bologna: Branzani; Ternana - Torino: Gianni.

Oggi la prima corsa ciclistica della stagione

Duello Bitossi-Moser sul circuito di Cecina

Ma anche i Francioni, i Simonetti, i Parechini, i Boifava ed i belgi possono lottare per la vittoria

Dal nostro inviato

CECINA, 10.

Il tempo non promette niente di buono, ma gli organizzatori del circuito di Cecina a Mare che domani vedrà impegnati una cinquantina di corridori, fra i quali diversi campioni, sperano che il sole torni a far capolino.

La corsa di Cecina a Mare che si snoda su un percorso piatto (40 giri per complessivi 80 km.) fa ritenere che i corridori più veloci e scattanti come Bitossi, Francioni, Marcello Bergamo, Francesco Moser e Parechini siano i favoriti. Ma molti altri hanno le carte in regola per vincere a cominciare da Boifava in eccellenti condizioni di forma e dominatore come è noto, della gara disputata a Forte dei Marmi: Simonetti e Poggiali che Alfredo Martini assicura in grande forma. Caverzasi, Fabbri per non parlare dei belgi in ritiro a Marina di Carrara e già in ottime condizioni con migliaia di chilometri nelle gambe e pertanto perfettamente rodati.



Francesco Moser debutta oggi tra i professionisti

atletici se, come da più parti si sostiene che Bitossi è intenzionato a dar battaglia a Francesco Moser attesissimo al suo esordio in campo professionistico.

Insomma, fra i componen ti le tre formazioni regionali (Sammontana, Filotex e Magniflex) dovrebbe esserci battaglia grossa. La partenza della corsa è fissata per le ore 15 mentre l'arrivo è previsto per le 16,30. A Milano i corridori hanno eletto, come è noto, i loro diretti rappresentanti in seno al consiglio direttivo dell'UCIPI. Soltanto un capitano (Boifava) ha ottenuto la fiducia.

I vari Gimondi, Bitossi, Motta sono stati lasciati fuori. I corridori (95 su 108) hanno votato così: Boifava, Paolini, Ugo Colombo per la prima serie; Simonetti, Manni, Pella, Gualazzini per la seconda serie; Borgognoni, Gambaretto, Turroni per la terza serie. Al termine dei lavori tutti si sono dichiarati soddisfatti. Come al solito hanno vinto tutti.

Giorgio Sgheri

Oggi Carosio e Freddy contro Top Hanover

Il Pr. «Rinascita» a Tor di Valle

La seconda prova del campionato italiano di tiro, il Premio Rinascita sulla severa distanza dei 2500, in programma oggi a Tor di Valle, offre un motivo di alto rilievo tecnico con la rinata tra Top Hanover e Freddy e l'incognita, tra i due ragazzi, di Carosio.

A Tor di Valle Top Hanover ed i fratelli dei nostri quattro trarre profitto da un prematuro duello tra i due soggetti che gli vengono anteposti nel pronostico. Completano il campo, ma con possibilità più modeste, i pur ottimi Cobali, Crodino e Torcello.

A San Siro sui 2100 metri del ben dotato Premio Nico Castellini il campione dei nostri quattro anni, Sharif di Isolo, ritornerà in pista dopo due mesi di riossigenazione. Il compito dell'alleve di Pino Rossi, il cui obiettivo logico è il prossimo Gran d'Europa, non sarà certamente facile nei confronti di coetanei del valore di Sem della scuderia Kyra, Patrocco della Cobora, Dosson della scuderia Fabio Mauro e ancora di Vado e Gobaldo.

Rugby: la Francia batte gli «All Blacks»

PARIGI, 10. Una rappresentativa nazionale francese ha sorprendentemente battuto per 13 a 6 i campioni neozelandesi degli «All Blacks» in una partita disputata oggi al Parco dei Principi, dinanzi a 55.000 spettatori.

EDITORI RIUNITI NOVITA'

KANT

Lo Stato di diritto Prefazione di Nicolao Merker - Biblioteca del pensiero moderno - pp. 270 - L. 2.800 - Il pensiero politico del grande filosofo tedesco presentato da uno dei più autorevoli studiosi italiani di germanistica.

YVGOTSKIJ

La tragedia di Amleto Nuova biblioteca di cultura - pp. 240 - L. 2.500 - Umuna drammaticità del destino di Amleto nella originale ricerca di un grande psicologo.

Lettere a "l'Unità" 1924-1926

A cura di Clemente Ferrario - Biblioteca del movimento operaio italiano - pp. 270 - L. 2.200 - Il dibattito politico nei primi anni del movimento comunista italiano, nella corrispondenza operaia e contadina a «l'Unità».

SANTARELLI

Storia del fascismo Universale - 3 voll. - pp. 1.232 - L. 4.200 - Avvento e crisi del fascismo italiano visto anche come fenomeno europeo: una opera importante per ampiezza di indagine e originalità di impostazione.



SOREL

Democrazia e rivoluzione Prefazione di Anna Maria Andreatti - Le idee - pp. 240 - L. 1.000 - Gli scritti più significativi del massimo teorico del « sindacalismo rivoluzionario ».

CORVALAN

Il Cile tra rivoluzione e reazione Prefazione di Giancarlo Pajetta - Il punto - pp. 150 - L. 700 - La nuova realtà del Cile e la politica di « Unidad popular » nell'analisi del segretario generale del partito comunista cileno.

RAICICH

La riforma della scuola media superiore Il punto - pp. 112 - L. 700 - La proposta di una scuola moderna che prepari una società migliore.

A.A.W.

Lineamenti di storia del PCUS Fuori collana - pp. 360 - L. 3.000 - Dalla nascita del bolscevismo alla costruzione della società socialista.

A.A.W.

Romania 1918 Fuori collana - pp. 682 + 96 f.t. - L. 6.000 - Sulla base di documenti inediti e d'archivio, la ricostruzione del processo storico che si concluse con la costituzione dello Stato nazionale unitario in Romania.

EDITORI RIUNITI

L'attacco degli Stati Uniti agli «alleati» pone i governi di fronte a scelte decisive

Incertezza per la sorte delle monete erose dalla speculazione del dollaro

Sospesi ieri i cambi ufficiali a Tokio mentre in Europa si sviluppavano febbrili consultazioni - Il governo tedesco-occidentale «anello debole» della catena - Mancanza di risultati dalla riunione «a tre» tenuta in nottata a Parigi - Gli americani tengono di riserva nuove rappresaglie

Ieri l'unico mercato valutario aperto, quello di Tokio, è stato asseso. Per timore dell'arrivo di una più potente ondata speculativa, ma forse anche per spingere la Germania occidentale a fare il primo passo sulla via del cedimento al ricatto degli Stati Uniti: rivoltare la moneta di fronte al dollaro facilitando le vendite degli Stati Uniti oppure attendere le tasse sulle esportazioni e altre rappresaglie. La Germania, che capta un forte sostegno dai americani, è inoltre di fronte alla richiesta di assumersi le spese per il mantenimento di queste truppe e delle installazioni militari. Inoltre la capacità finanziaria tedesca, benché sia in più ampia in Europa, è minore di quella giapponese. In Giappone il danno di una svalutazione monetaria è minore in termini di dollari del colloquio l'inviato di Nixon a Tokio, William Eberle, ha detto con sicurezza che «non c'è altra via d'uscita che accelerare le richieste americane», segno che ha trovato un terreno cedevole. Il clima che si determinerà di incertezza. Se i paesi dell'area dei colloqui Stati Uniti i governi europei dovranno adottare misure importanti, in quanto gli americani hanno altre rappresaglie di riserva.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 10. I tre ministri delle Finanze di Francia, Inghilterra e Germania occidentale si sono incontrati ieri sera a Parigi «per uno scambio di idee» sulla situazione monetaria internazionale e non per determinare «a tre» una politica per l'insieme dei paesi della comunità: con questa dichiarazione Parigi cerca, stamattina, di placare il malumore delle capitali europee escluse dall'incontro e soprattutto di far tacere la collera di Malagodi che, secondo un giornale francese, sarebbe andato su tutte le furie apprendendo, nella tarda serata di ieri, che le tre maggiori potenze europee si stavano consultando alle spalle degli «alleati».

Telegramma della CGIL al presidente della nuova Confederazione sindacale europea

La CGIL ha inviato un telegramma a firma del compagno Lama e Didò, a Vic Feather, segretario generale delle Trade Unions inglesi, in cui si esprime il vivo interesse del partito per la tua nomina a Presidente della nuova «Confederazione sindacale europea», augurando «buon lavoro per questa nuova attività in favore di tutti i lavoratori dei paesi dell'Europa».

Sul risultato del Congresso costitutivo della nuova Confederazione europea i comunisti e la CGIL hanno già dichiarato una dichiarazione al segretario confederale della Cgil, Mario Didò, affermando che si tratta di «un importante momento unitario del movimento sindacale dei Paesi dell'Europa occidentale».

«Infatti», prosegue Didò, «la decisione, approvata a maggioranza, a proposito del britannico esaltato il compagno, in particolare, della DGB tedesca e di P.O. francese, di garantire a tale nuova confederazione un ruolo aperto e cioè disponibile a rapporti organici con la CGIL, la Cgt e le confederazioni ex-cristiane aderenti alla Cmeu, ha permesso di superare i problemi delle diverse posizioni in termini di classe e non più sulla base di valutazioni e divisioni ideologiche nazionali. Tra i proclami di questo gruppo vi sono certamente gli inglesi del TUC, la Cisl italiana, i sindacati dei paesi nordici e del paese di Spagna». Un successo, conclude Didò, che premia anche gli sforzi e le iniziative della CGIL e di alcune Federazioni di categoria. Il tipo di integrazione economica in atto, il peso crescente delle imprese multinazionali restringono sempre di più i margini di sempre a lungo respiro ad una lotta dei lavoratori rinchiusa entro i soli confini nazionali. All'ulteriore necessaria evoluzione dei rapporti sindacali in Europa può dare un contributo decisivo la Federazione CGIL, Cisl, Uil: è questo uno dei temi più importanti che i congressi delle tre Confederazioni dovranno affrontare.

Augusto Pancaldi



LOTTE OPERAIE IN GIAPPONE

La tradizionale «Offensiva Sindacale di Primavera» è esplosa in Giappone con un mese e mezzo di anticipo sul previsto, a causa del rialzo dei prezzi e di altre misure di carattere economico adottate dal governo liberal-democratico. Comizi, dimostrazioni e scioperi hanno già coinvolto notevoli masse di lavoratori. La foto mostra una dimostrazione di fronte alla sede di Tokio della americana Chase Manhattan Bank: i lavoratori, che protestano contro il licenziamento di 25 impiegati, inalberano striscioni su cui è scritto «No all'a tracotanza del capitale straniero»

Sembra ormai svelato l'enigma sulla sorte dell'ex delfino di Hitler

Cercavano Bormann in tutto il mondo invece era sepolto a Berlino dal '45

La clamorosa rivelazione dell'Istituto di medicina legale dovrebbe fugare ogni dubbio - Il cranio dell'ex gerarca nazista identificato in quello di uno scheletro rinvenuto circa tre mesi fa

Nostro servizio

BERLINO, 10. È durata 27 anni il mistero sulla sorte di Martin Bormann, ex delfino di Hitler («il mio più fedele camerata») fu definita il dittatore, la prima griglia del sanguinario regime nazista, condannata a morte — contumace — al processo di Norimberga. Le sue tracce s'erano perse ad un punto cruciale del maggio 1945: quando i soldati dell'Armata Rossa raggiunsero il bunker della Cancelleria (dove Hitler s'era ucciso) Bormann s'era già sottratto. Insieme al dottor Stummegger, medico personale del Führer. Le accante ricerca subito eseguita, sia dal sovietico che dagli anglo-americani, in tutta la Germania, non diedero alcun esito.

Bombe di ultras protestanti Devastata a Belfast una chiesa cattolica

ALL'ALBA di stamane un potente ordigno ha devastato una chiesa cattolica situata alla periferia di Belfast. A pochi giorni di distanza dalla analoga sorte toccata a un altro tempio cattolico ad opera di una folia di ultras protestanti. L'attentato odierno è stato compiuto contro la chiesa di St. Bernadette, in un sobborgo meridionale. La potente carica, collocata sulla destra, sfondando le porte e danneggiando mezza navata, oltre a mandare in frantumi

mil tutte le vetrate. Anche le casse cirocstanti hanno avuto a che subire. Nessun danno alle persone. La chiesa di St. Bernadette era stata attaccata negli ultimi tempi, ma mai con bombe. Mercoledì scorso, nel quadro delle violenze scatenate dagli ultras protestanti, un gruppo di energumani aveva fatto esplodere un ordigno davanti alla chiesa cattolica di St. Anton a Willowfield, a est di Belfast. L'edificio era stato devastato e parzialmente incendiato.

12 esecuzioni pubbliche in Uganda

KAMPALA, 10. Dodici ugandesi sono stati fucilati oggi sulla pubblica piazza. Un portavoce militare ha dichiarato in merito che le esecuzioni comportano una vera lezione impartita al popolo di Uganda, affinché non si immischii in attività guerrigliere». Il portavoce ha inoltre accusato la tribù Langi, gli appartenenti a questi mesi sono il Milton Obote, di essere il cervello che sta dietro le attività guerrigliere contro il governo. Secondo Radio Uganda, migliaia di persone sono accorse per assistere alle fucilazioni. L'emittente ha fornito i nomi dei giustiziati, fra i quali vi sono due ex ufficiali ed un ex professore di matematica.

La visita di Kissinger ad Hanoi

(Dalla prima pagina)

livello di ambasciata, ma attraverso l'apertura in ciascuna capitale di una «delegazione generale». E' troppo presto per dirlo, ma è sicuro saranno decisi o per lo meno messi a punto strumenti per assicurare rapidi contatti tra Hanoi e Washington su tutti i problemi che dovessero presentarsi.

Oggetto dei colloqui di Hanoi sarà anche la conferenza internazionale di Parigi. «RDV e gli Stati Uniti sono i principali promotori, così come lo saranno anche la situazione generale in Indocina e gli sviluppi delle relazioni tra le due parti».

Ma il problema più delicato è quello delle riparazioni di guerra, per le quali si è avvertita la cifra di 4 miliardi e mezzo di dollari. Gli USA hanno voluto mettere in rilievo che la tradizione americana è di portare un contributo di opere per curare le ferite della guerra e la edificazione del dopoguerra. Per l'Indocina, questa frase si riferisce agli aiuti ai «vinti». Non è evidentemente il caso del Vietnam. Quel che è importante sono i fondi e le modalità di pagamento dei danni di guerra alla RDV, e molti pensano che difficoltà potrebbe nascere se il governo di Washington volesse trasformare questi rimborsi di danni in un tentativo di penetrazione.

Il Vietnam non vuole l'involo dei rifugiati. E' in certo qual modo simbolo di questo costume un episodio della storia recente che viene raffigurato in un pannello esposto in una nuova mostra di fiori e uccelli che si trova a qualche centinaio di metri dall'ambasciata di Kissinger, in una sala abitualmente riservata ai trofei della guerra aerea. Ai lati di questa, sono due pannelli: uno raffigura la battaglia di Hanoi con missili di cartone e B-52 di legno, mentre precipitano; il secondo, una fotografia di un combattimento contro un'invasione lanciata dalla dinastia cinese del Ming. Dopo questa battaglia, i vietnamiti inviarono un ambasciatore recante una lettera di scuse; il Vietnam, anche allora, non fornì, formò cavalli e giunche perché i prigionieri cinesi potessero rientrare nel loro paese. Oggi la situazione è cambiata. E Kissinger che viene ad Hanoi, segno dell'evoluzione dei tempi, Nixon può continuare a parlare di pace con un certo orgoglio. «Il mondo intero, può pensare che abbia visto. Questo Kissinger lo sa bene e probabilmente è grato ai suoi ospiti per la degnosa accoglienza fattagli».

SAIGON, 10. Prima di partire per l'attuale capitale del Laos, per Hanoi, il consigliere di Nixon aveva fatto una breve dichiarazione che era stata diffusa dal mondo intero, può pensare che abbia visto. Questo Kissinger lo sa bene e probabilmente è grato ai suoi ospiti per la degnosa accoglienza fattagli.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 10. Ha avuto luogo questa mattina nella sala delle conferenze dell'avenue Kleber, il terzo incontro esplorativo tra le delegazioni del Governo rivoluzionario provvisorio di Saigon per preparare la conferenza consultiva, che secondo gli accordi di Parigi, dovrà avvenire a Hanoi a fine febbraio.

che il nuovo rapporto che Nixon intende instaurare con la RDV presuppone che l'accordo per porre fine alla guerra nel Vietnam venga rigidamente applicato.

Alla fine dei colloqui col principe Suvannat, Puna Kissinger aveva d'altro canto dichiarato di sperare che il cessate il fuoco nel Vietnam sarà seguito rapidamente da un cessate il fuoco nel Laos.

Il primo scambio di prigionieri avverrà lunedì, sia nella RDV che nel Sud Vietnam. Gli americani hanno ricevuto oggi l'elenco dei 142 prigionieri che saranno liberati in un primo momento lunedì ad Hanoi e presso An Loc, nel Sud. Da Hanoi essi raggiungeranno direttamente, a bordo di aerei, il campo di prigionieri di Clark Field nelle Filippine, mentre quelli liberati nel Sud verranno prima trasportati in elicottero all'entroterra del Vietnam.

Le autorità di Saigon si sono impegnate a liberare 7.000 prigionieri nel corso della settimana. I primi 2.000 verranno trasportati a Dong Ha, in provincia di Quang Tri, da tempo liberata. Tra martedì e venerdì verranno liberati gli altri 5.000 prigionieri del Vietnam del Nord, vicino ad An Loc. Va rilevato tuttavia che proprio in questa zona anche oggi le forze del regime hanno attaccato le posizioni delle forze di liberazione, così come hanno del resto fatto in altre parti del paese, e soprattutto nel delta del Mekong e sugli altipiani centrali.

E' stato a Ban Me Thuot, sugli altipiani, che si è verificata una clamorosa agguato contro membri della commissione militare quadripartita appartenenti ai GRP e alla RDV. Essi erano appena scesi per il pranzo a una tavola trasportata da Pleiku, quando sono stati fatti segno a lanci di sassi e agguati direttamente alle spalle da truppe del regime, sotto lo sguardo impassibile della polizia militare di Saigon e di quella americana.

Se Saigon alla commissione quadripartita, la delegazione della RDV ha fatto sapere che sospende temporaneamente lo scambio di prigionieri nei settori previsti, fino a quando non avrà ricevuto garanzie che i fatti non si ripeteranno e che le delegazioni avranno piena libertà di movimento.

In Cambogia il regime di Lon Nol sta cercando, su sollecitazione degli americani, di allargare la sua base politica, richiamando nel «governo» personaggi come Srik Matak e In Tam, che ne erano usciti o per l'ostilità popolare o causa delle divergenze che li opponevano a Lon Nol. Il tentativo di «allargamento» avviene in un momento in cui la situazione politica e militare del regime si fa sempre più difficile. I soldati che li hanno abbandonato numerosi posti fortificati sotto l'attacco delle forze del FRUNK sono stati interamente uccisi in «gabbie» di filo spinato, sotto il sole, come punizione per la loro «vigilacheria».

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 10. Ha avuto luogo questa mattina nella sala delle conferenze dell'avenue Kleber, il terzo incontro esplorativo tra le delegazioni del Governo rivoluzionario provvisorio di Saigon per preparare la conferenza consultiva, che secondo gli accordi di Parigi, dovrà avvenire a Hanoi a fine febbraio.

(Dalla prima pagina)

lato della necessità di «nochiechi esperti», alla DC come al governo. Andreotti, invece, pur non nascondendo le difficoltà della sua situazione, ha reagito alla sua maniera, attaccando in modo offensivo i socialisti, per concludere con una rievocazione molto cauta nel preparare con leggerezza il futuro».

Nella seduta di ieri mattina, che si è protratta fin quasi alle 17, l'on. Moro ha svolto una critica radicale della relazione di Forlani, «piuttosto deludente». A carico della segreteria della DC pesa innanzitutto la scelta del governo con i liberali e senza i socialisti, mentre — ha detto Moro — «con opportuna iniziativa poteva essere adottata una soluzione alternativa e non precettiva». La «centralità» è stata usata «per portare a una svolta di 180 gradi». Moro ha sottolineato l'esposta da Forlani di «similia a un assetto politico per il quale, a certe condizioni, è escluso il movimento di «mantenimento». L'esperienza di questi mesi ha scosso Moro, ha confermato che è impossibile «distinguere seriamente la linea del Partito Democratico dal governo». La «non si tratta tanto di cambiare il governo, quanto di rettificare la linea politica del Partito». Moro ha quindi ribadito che l'alternativa centrista non ha forza sufficiente né adeguatamente distribuita nel Paese, per fare fronte alla lunga crisi di governo centrale e locale».

Scontro di posizioni nella DC

È perciò necessario riprendere con il consenso di un discorso per una politica costruttiva». Il problema del rapporto con i comunisti è stato posto nell'alternativa di «una molteplicità di posizioni di compromesso, e cioè «senza nulla togliere al ruolo significativo di opposizione che il Partito Comunista esercita e alla dialettica democratica nel Parlamento e nel Paese».

Il ministro degli Interni Forlani ha espresso il dissenso del folto gruppo doroteo, ha polemizzato con il PLI per il fatto che durante il Congresso liberale è stata prospettata l'alternativa di elezioni anticipate in caso di un mutamento di formula di governo. Egli ha detto che, con l'attuale governo, viene a pesare sulla DC la tentazione di escludere dall'area di governo il PSI, «ipotizzando, sotto veste diversa, una irreversibilità di segno contrario e lasciando scoperto, pericolosamente, uno dei problemi storici della vicenda italiana: quello del socialismo». Nelle conclusioni di Forlani, «non esiste problema personale». Andreotti ha poi polemizzato con i suoi critici (e anche con Forlani) dicendo che per lui «non esiste problema personale». Andreotti ha poi polemizzato con i suoi critici (e anche con Forlani) dicendo che per lui «non esiste problema personale». Andreotti ha poi polemizzato con i suoi critici (e anche con Forlani) dicendo che per lui «non esiste problema personale».

Le assurde affermazioni del senatore Spigaroli sullo stato giuridico del personale scolastico

Un nuovo attacco dc agli insegnanti

Al senatore Spigaroli, la Democrazia Cristiana ha affidato il difficilissimo compito di difendere sul «Popolo» la legge per lo stato giuridico del personale della scuola. L'impressione è disperata anche perché l'articolo di Spigaroli è stato pubblicato sulla prima pagina di un'altra metà pagina di cui l'altra metà riporta il suo stesso tema il parere dei docenti. Ora, nonostante questi siano stati scelti con cura fra gente della stessa parte, il senatore e i suoi giudici dicono peste e corna del provvedimento governativo. D'altra parte Spigaroli ha portato nel suo articolo argomenti definitivamente qualsiasi possibile difesa della legge del centro-destra.

formulazione della libertà di insegnamento che, non provvedimento viene condizionata. In un primo momento, anzi alle principi costituzionali. Secondo lui, infatti, è ovvio che i regolamenti scolastici rispettano la Costituzione. Peccato che non si sia accorto che una colonna più in là, il suo collega onorevole Spilotta riconosce che nelle norme scolastiche «ancora vi sono alcuni punti dell'ordinamento dei periodi prefascista e fascista». Poco oltre il senatore dc, per sostenere la non eleggibilità dei presidi e dei direttori afferma che essa è impossibile innanzitutto a causa della «mobilità» del personale insegnante che «assume dimensioni vertiginose». Dal che si deduce che lo stato giuridico anziché eliminare

vinciale dove potrebbero cedere di cose di minor conto da quelle educative. Un'occasione felice nella conclusione è vero, scrive Spigaroli, un presidente dell'ordine elettivo difficilmente potrebbe «sottrarsi alle pressioni» (che sarebbero secondo lui sicuramente politiche) degli elettori. In quale considerazione il senatore tenga la democrazia è quindi del tutto chiaro. Ancora niente sindacati o enti locali nei consigli direttivi, perché la Costituzione non ce li vorrebbe, dato che, sempre secondo Spigaroli, «il governo della funzione educativa spetta esclusivamente ai genitori e agli insegnanti. Certo della sua interpretazione costituzionale, il senatore concede però che i rappresentanti delle organizzazioni di lavoratori e dei Comuni possano comparire nei consigli pro-

ESTRAZIONI LOTTO

Table with lottery numbers for BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENEVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA, NAPOLI (2° estratto), and ROMA (2° estratto).

SETTIMANA NEL MONDO

Nixon e l'Asia

Nella sua residenza di San Clemente, in California, Nixon esamina in questa fine di settimana i rapporti sull'applicazione degli accordi di Parigi per il Vietnam...

Anche la seconda settimana dopo la firma degli accordi e l'ordine di cessazione del fuoco ha visto sviluppi positivi. A Parigi, i delegati del GRP e quelli di Saigon hanno avuto una prima presa di contatto...

A questi sviluppi fanno tuttavia riscontro altri di segno opposto, che sottolineano la difficoltà del processo di pacificazione...

cesso di pacificazione. Thieu non ha abbandonato i suoi sforzi per intralciare l'applicazione degli accordi...

Pronunciamenti di questo genere si ricollegano, in pratica, agli aspetti tuttora oscuri della politica americana in Asia...

Sotto questo aspetto, non è casuale che il leader di Nixon avrebbe fretta di arrivare all'accoglimento di relazioni diplomatiche...



KISSINGER - Missione a Hanoi

le reazioni (risorse polemiche del Dipartimento di Stato, richiesta di spiegazioni) che l'attuale stesso ha suscitato...

Ma il senso delle dichiarazioni della Gandhi non è tanto quello di una condanna postuma, quanto di una critica al presente...

Ennio Polito

Volge a favore degli ammutinati il braccio di ferro con Bordaberry

Uruguay: i militari chiedono la guida politica del paese

Ottenuto l'allontanamento del ministro della difesa, hanno presentato un vasto programma politico. Mobilitazione del «Frente Amplio» e dei sindacati per una soluzione democratica

MONTEVIDEO, 10

A quarant'ore dall'inizio, il braccio di ferro fra gli alti ufficiali dell'esercito e della aviazione da una parte ed il governo di Juan María Bordaberry dall'altra sembra risolversi lentamente a vantaggio del primo...

Gli alti comandi militari, guidati dal comandante dell'esercito Martínez e da quello dell'aviazione Perez Caidas, hanno comunque ottenuto...

Il documento precisa poi che le forze armate si terranno estranee alla soluzione dei problemi sindacali e studenteschi...

Il documento precisa poi che le forze armate si terranno estranee alla soluzione dei problemi sindacali e studenteschi...

Si tratta di un programma molto vasto, con punti in contraddizione l'uno con l'altro, ma da cui emerge l'intenzione degli stati maggiori dell'esercito...

In termini generali, è chiaro il disegno di sottrarre le leve del potere all'oligarchia dominante, sostituendola in modo indiretto con un programma che miri almeno ad attenuare le dirompenti contraddizioni sociali uruguayane...

Per quanto riguarda infine le relazioni sovietico-egiziane, a giudizio degli osservatori, l'andamento della visita di Ismail lascia intravedere un

Prete italiano rinchiuso in un lager dell'Uruguay

La detenzione e le torture inflitte in Uruguay al sacerdote italiano Pier Luigi Murgioni sono oggetto di un'interrogazione rivolta da tre parlamentari comunisti al ministro degli esteri...

Il sacerdote è stato sottoposto a tortura con scariche elettriche. Al sacerdote è stata anche fratturata una costola e dopo il suo trasferimento dal carcere in un campo di concentramento per detenuti politici sistematicamente sottoposti a maltrattamenti...

20 oppositori massacrati in Brasile dalla polizia

La polizia militare brasiliana ha ucciso 20 oppositori politici durante un'operazione di repressione in una località del paese...

Gli altri (fra cui Getulio de Oliveira Cabral, Fernando Augusto de Fonseca, José Barreto de Silva, Valdir Sales Saboia, José Sílton Pinheiro, Luciano Ribeiro da Silva e Nathalia Mello Alves, del Partito comunista brasiliano rivoluzionario, e Danieli, Gulliardini e Lincoln Dest del Partito comunista del Brasile) sono stati assassinati in carcere...

Peron e Ceausescu sulle relazioni romeno-argentine

Una visita non ufficiale di cinque giorni, l'ex presidente argentino Juan Peron, accompagnato dalla moglie e da un seguito di collaboratori, è ripartito questo pomeriggio alla volta di Roma...

Peron è giunto a Roma da Bucarest ieri sera. Non ha rilasciato alcuna dichiarazione a proposito del contenuto dei colloqui con Ceausescu, ma ha annunciato che nei prossimi giorni farà conoscere la sua posizione in merito all'attuale situazione argentina.

Conclusi i lavori dell'OUA

L'AFRICA PER UNA «NUOVA STRATEGIA»

Condanna di Israele, del Portogallo e dei regimi razzisti - Proposte per il vertice di maggio

ADDIS ABEBA, 10 - Il Consiglio dei ministri dell'Organizzazione per l'Unità africana (OUA) ha concluso i suoi lavori ad Addis Abeba approvando una dichiarazione programmatica che servirà da piattaforma per la prossima riunione al vertice...

Nella dichiarazione programmatica, preparata dalla Algeria e da altri otto paesi, si afferma la necessità di una nuova strategia dell'Africa nella lotta contro il colonialismo. I ministri, mentre condannano l'aggressione israeliana ai paesi arabi...

1) hanno condannato Israele «per il suo ostinato rifiuto di ritirarsi da tutti i territori arabi occupati» e per la sua politica espansionistica; 2) hanno salutato la vittoria dell'eroico popolo vietnamita ed espresso la loro «profonda soddisfazione per la cessazione del fuoco»;

anche chiaramente la determinazione dell'Africa di sbarazzarsi di ogni tutela economica; viene espresso pieno appoggio e solidarietà ai paesi membri che cercano di adattare il quadro della loro cooperazione alle esigenze dello sviluppo e agli interessi del loro popolo...

3) hanno chiesto al Portogallo di porre fine «alla guerra coloniale che esso ostinatamente continua a combattere in Africa» ed a trattare con i vari movimenti di liberazione delle sue colonie;

4) hanno condannato «il criminoso atto di intimidazione perpetrato dalla Rhodesia» ai danni dello Zambia chiudendo le sue frontiere con tale paese e si sono impegnati a fornire al governo di Lusaka «tutti gli aiuti e l'assistenza necessaria nei campi economico, politico e militare per consentirgli di far fronte all'attuale situazione».

I colloqui di Ismail si sono svolti «in un ambiente amichevole»

Conclusa la missione dell'inviato di Sadat a Mosca

Negli incontri con Breznev e Gromiko, esaminati i problemi del Medio Oriente e i rapporti URSS-RAU - Il colloquio con Jarring

Dalla nostra redazione

MOSCA, 10 - Il consigliere del presidente egiziano Sadat, per le questioni della sicurezza nazionale, Hafez Ismail, giunto a Mosca lo scorso 7 febbraio su invito del governo dell'URSS, ha lasciato la capitale sovietica alla volta del Cairo...

Le conversazioni con i dirigenti sovietici si sono svolte, come scrive la TASS, «in un ambiente amichevole», e hanno avuto per oggetto i problemi della situazione nel Medio Oriente e del rafforzamento dei rapporti sovietico-egiziani.

Per quanto riguarda infine le relazioni sovietico-egiziane, a giudizio degli osservatori, l'andamento della visita di Ismail lascia intravedere un

loro sostanziale miglioramento dopo la relativa freddezza subentrata all'unilaterale iniziativa di Sadat nel luglio scorso di chiedere il ritiro dei tecnici militari sovietici e

malgrado l'ambiguità che continua a caratterizzare la politica estera del presidente egiziano.

Romolo Caccavale

L'ufficio politico riunito a Santiago

Solidale con Allende l'Internazionale socialista

Un operaio assassinato da un dirigente di destra. Accordo tra il Cile e i paesi produttori di rame

SANTIAGO, 10 - Il presidente Allende ha annunciato che il Cile e gli altri principali paesi esportatori di rame hanno concordato di non vendere il rame sul mercato mondiale ad un prezzo inferiore a 53 centesimi di dollaro USA per libbra...

La società Kennecott Corporation, che cerca un'indennizzo per i suoi beni nazionalizzati nel 1971, ha avviato in Europa una serie di azioni legali miranti ad impedire agli acquirenti di pagare alla «CODELOC» (Ente statale cileno per il rame) il rame proveniente dalla miniera cilena «El Teniente», miniera che appartiene alla Kennecott.

con la partecipazione dei rappresentanti di 16 Paesi. Al termine dei lavori, il capo della delegazione cilena (Carlos Parra Merino, del partito radicale) che presiede la riunione, ha dichiarato che l'Internazionale Socialista ha ribadito il suo pieno appoggio (già espresso nel precedente convegno di Vienna) al partito radicale cileno...

Un clima sempre più teso si registra intanto nella campagna elettorale in corso. Un operaio è stato assassinato da un dirigente del Partito Nazionale, di estrema destra. L'assassinio (Arthur Lohaus, membro di una nota famiglia latifondista del Sud del paese, è stato immediatamente arrestato. Egli ha confessato di aver ucciso l'operaio, insieme ad altri quattro sicari di destra, perché questo, interrogato sulle proprie idee politiche, aveva dichiarato di essere di sinistra...



O.P. un motivo in più per essere felici. OROPILLA confidenzialmente OP. Advertisement for O.P. brandy featuring a bottle and a box of OROPILLA.